

Allegato al punto 3)

CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	CFU	SETTORE	ANNO	SEM	DOMANDA
Scienze Politiche e relazioni internazionali	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI	9,00	SPS/11	2	1	BARBIERI
Politiche e servizi sociali	RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO	3,00	ICAR/20	2	2	SARTORE
Politica amministrativa e territorio	STORIA DELLE DONNE NEL MONDO CONTEMPORANEO	6,00	M-STO/04	2	2	MANTOVANI
Relazioni Internazionali	FRENCH LANGUAGE	9,00	L-LIN/04	2	1	PISELLI
Relazioni Internazionali	Global governance and international organizations	6,00	SPS/06	1	2	SOMMELLA
Relazioni Internazionali	International and UE migration law and policies	9,00	IUS/13	1	2	MANEGGIA
Relazioni Internazionali	STORIA DELLA COOPERAZIONE E POLITICHE DI SVILUPPO	6,00	SPS/06	1	2	TOSONE
Politica amministrativa e territorio	POLITICHE PUBBLICHE E VINCOLI DI BILANCIO	9,00	SECS-P/03	1	1	CARUSO
Politiche e servizi sociali	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	9,00	SPS/10	1	2	DE SALVO

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

ORDINE DEL GIORNO N. 4) Oggetto: Oggetto: Cultori della materia A.A. 2020/21 (validità 5 anni)

Il Direttore illustra il contenuto dei documenti e degli atti di riferimento.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto Dal Direttore;
- preso atto e visione delle richieste della Dott. Alessia Chiaretti e della Prof. Mirella Damiani ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 - messe a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio - che si allegano al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare:

a) la richiesta della Dott. Alessia Chiaretti – ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 – e di conferire alla Dott.ssa Sofia Eliodori la qualifica di Cultore della materia per l'a.a. 2020/2021 con validità quinquennale;

b) la richiesta della Prof. Mirella Damiani – ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 – e di conferire al Dott. Andrea Crippa la qualifica di Cultore della materia per l'a.a. 2020/2021 con validità quinquennale.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signatures in black ink, consisting of a large stylized signature above a smaller one.

Allegato a) al punto 4)

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze Politiche

Perugia lì 2 giugno 2020

Il/la sottoscritto/a Prof. Alessia Chiriatti

Titolare dell'insegnamento di International Relations and Global Politics

Settore scientifico disciplinare SPS/04

Chiede che sia attribuita, ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia del 27/6/2018,

la qualifica di Cultore della materia per gli insegnamenti sopra riportati al/la Dott./dott.ssa

Sofia Eliodori Nato/a il 25/09/1989 a

AREZZO C.F.

LDRSFO89P65A390X

Si allega dichiarazione del cultore della materia e il C.V. del medesimo

Firma Docente

Alessia Chiriatti

h

La Dott.ssa _____SOFIA ELIODORI_____residente a _____AREZZO____(AR)____
_____via _____LOC. FONTIANO 12_____C.F. ___LDRSFO89P65A390X_____

dichiara quanto segue:

- è in possesso di uno dei requisiti previsti dal vigente Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia (barrare la lettera interessata) :

a) laurea magistrale o laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, conseguita da almeno due anni;

b) iscrizione a un dottorato di ricerca


c) iscrizione ad una scuola di specializzazione in _____


d) personale tecnico/amministrativo dell'Università in possesso di laurea di cui al punto a);

e) ricercatore di Enti pubblici di Ricerca

- dà la propria disponibilità ad accetta la disciplina dettata dal Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia approvato dal S.A. il 27/6/2018) ed in particolare:

- che non comporta alcun obbligo per l'interessato;
- che può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e attività seminariali e laboratoriali;
- che può partecipare alle commissioni per gli esami di profitto, nonché alle discussioni delle prove finali secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo;
- non avanza nessuna pretesa di compenso per la propria attività e che tale attribuzione ha validità per cinque anni.

- dichiara di non intrattenere rapporti di collaborazione di qualunque natura con Enti o Istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari. 

- dà il proprio consenso per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia per la materia sopra riporta. 





- allega il C.V.

Firma



INFORMAZIONI PERSONALI

Eliodori Sofia

-  via Roschetto 4, 06122 Perugia (Italia)
-  (+39) 346 8424909
-  sotia.eliodori@gmail.com / sotia.eliodori@unistrapg.it
-  Skype sotia.eliodori

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Visiting Scholar

City University of New York (CUNY) – Colin Powell School of Government

Attività di ricerca per la tesi di Dottorato

Ott – Dic 19

Ph.D Dottorato di ricerca

Università per Stranieri di Perugia

Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

Curriculum in *Processi di internazionalizzazione della Comunicazione*

Ott. 18 – alla data attuale

Cultore della materia

Università per Stranieri di Perugia

Cattedra di Scienza Politica e Politica Internazionale, Area 14 - SPS04

Giu 18 – alla data attuale

Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (LM-52)

Università per Stranieri di Perugia, Perugia (Italia)

Tesi: "City Diplomacy, la politica estera degli enti locali tra Unione Europea e federalismo"

110/110 cum laude

11 Apr 2018

Livello 7 QEQ

**MAECI Crui Tirocinio**

Ambasciata d'Italia in Guatemala e Honduras, (Guatemala City, Guatemala)

8 Gen – 7 Apr 18

Corso di Alta formazione "Dal peacekeeping al peacebuilding"

Scuola di Aggiornamento e Alta formazione "Giuseppe Arcaroli", Rome (Italia)

Mag – Set 16



Harvard World Model UN

WorldMUN

Simulazione delle attività del comitato DISEC delle Nazioni Unite

Laurea triennale in Mediazione linguistica e culturale (L-12)

Università per Stranieri di Siena, Siena (Italia)

Tesi: "Le armi dei gesuiti – Analisi delle strategie d'accomodamento della Compagnia di Gesù in Cina durante la Controriforma"

Lug 2015

Tirocinio

Istituto Italiano di Cultura (IIC) di Parigi, Parigi (Francia)

Corso di Lingua Cinese

SISU - Shanghai International Studies University, Shanghai (Cina)

ESPERIENZE PROFESSIONALI
RILEVANTI

UNESCO Water Chair, tirocinio formativo

Università per Stranieri di Perugia (Perugia)

Organizzazione di seminari ed eventi volti alla promozione delle attività della cattedra.

2018

Politiche giovanili, Progettazione

Arci Arezzo, Arezzo (Italia)

Progettazione per bandi, coordinamento ed organizzazione di attività, corsi di formazione ed eventi.
Ufficio stampa.

2013-2016

Interprete

Unicoop Firenze Sc, Firenze (Italia)

Interprete (Inglese, Francese, Spagnolo)

Ott. 13 – Dic. 14

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	C1	C1	C1	C1	C1
francese	IELTS Academic				
	B2	B2	B2	B2	B2

spagnolo	C1	C1	C1	C1	C1
tedesco	A1	A1	A1	A1	A1
cinese	A1	A1	A1	A1	A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Ottime capacità comunicative e di public speaking

Competenze organizzative e gestionali Ottime capacità di leadership e lavoro di gruppo, grazie anche ad anni di esperienze nell'associazionismo e nel volontariato

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente base	Utente autonomo	Utente autonomo

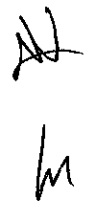
Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

- Excellent knowledge of Microsoft Office's tools
- Excellent knowledge of the use of Social Networks
- Excellent knowledge of Blog's platforms and Wordpress
- Good knowledge of Geographic Information System (GIS)

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Publicazioni Diodato E., Eliodori S., "Europe and the multilateralism of peoples: the foreign policy programme of the Movimento 5 Stelle", Gentes, Anno IV numero 4, dicembre 2017 (ISSN: 2283-594)



Allegato b' al punto 4)

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze Politiche

Perugia li 1/06/2020

La sottoscritta Prof. **Mirella Damiani**, Titolare degli insegnamenti di:

Economics of globalisation

Economia delle imprese sociali

Settore scientifico disciplinare _SECS P013

Chiede che sia attribuita, ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia del 27/6/2018,

la qualifica di **Cultore della materia** per gli insegnamenti sopra riportati al

Dott. ANDREA CRIPPA Nato il 05/05/1992 a Sesto San Giovanni (MI)

C.F. CRPNDR92E051690K

Si allega dichiarazione del cultore della materia e il C.V. del medesimo

Firma Docente



IL dott. Andrea Crippa residente a Perugia

Viale San Sisto, 57 C.F. CRPNDR92E05I690K

dichiara quanto segue:

- è in possesso di uno dei requisiti previsti dal vigente Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia (barrare la lettera interessata) :

a) laurea magistrale o laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, conseguita da almeno due anni;

b) iscrizione a un dottorato di ricerca

c) iscrizione ad una scuola di specializzazione in _____

d) personale tecnico/amministrativo dell'Università in possesso di laurea di cui al punto a);

e) ricercatore di Enti pubblici di Ricerca

- dà la propria disponibilità ad accetta la disciplina dettata dal Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia approvato dal S.A. il 27/6/2018) ed in particolare:

- che non comporta alcun obbligo per l'interessato;
- che può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e attività seminariali e laboratoriali;
- che può partecipare alle commissioni per gli esami di profitto, nonché alle discussioni delle prove finali secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo;
- non avanza nessuna pretesa di compenso per la propria attività e che tale attribuzione ha validità per cinque anni.

- dichiara di non intrattenere rapporti di collaborazione di qualunque natura con Enti o Istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

- dà il proprio consenso per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia per la materia sopra riporta.

- allega il C.V.

Firma

Andrea Crippa

**FORMATO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Crippa Andrea**
Indirizzo Viale San Sisto 57, Perugia, Italia, C.A.P. 06132
Telefono 340 98 38816
Fax
E-mail crippa.a92@gmail.com

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date Giugno 2018 – Settembre 2018
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Dpointgroup, Carrer De Pere IV, 08018, Barcellona, Spagna
- Tipo di azienda o settore B2B, online marketing/SEO, website creation
- Tipo di impiego Internship
- Principali mansioni e responsabilità Social media marketing

- Date Settembre 2017 – Dicembre 2017
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Umbra Institute
- Tipo di azienda o settore Istituto americano di Istruzione superiore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità Attività di tutoraggio ed assistenza agli incoming students

- Date Settembre 2010 – Ottobre 2010
- Nome e indirizzo del datore di lavoro T.P.S. Transport Planning Services
- Tipo di azienda o settore Pianificazione della mobilità delle persone e del territorio
- Tipo di impiego Stagista
- Principali mansioni e responsabilità Gestione banca dati clienti

- Date Ottobre 2019 – in corso
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Perugia
- Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio PhD in economia
- Qualifica conseguita

- Date Settembre 2016 – Aprile 2019
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Perugia
- Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio Laurea magistrale in Economia internazionale, finanza globale e strategia d'impresa
- Qualifica conseguita Dottore in Relazioni Internazionali – votazione 110/110 e lode

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Date • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	Settembre 2012 – Aprile 2016 Università degli Studi di Perugia Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali Dottore in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali – votazione 104/110
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali</p>	
<p>MADRELINGUA</p>	Italiano
<p>ALTRE LINGUE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	Inglese Eccellente Buono Buono
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	Spagnolo Buono Buono Buono
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</p>	Ottime capacità relazionali sviluppate in seguito al tirocinio svolto all'estero presso un'azienda di marketing. Al consolidamento di tali competenze hanno giovato innumerevoli anni spesi nel mondo dello sport.
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</p>	Competenze organizzative ottenute grazie al tirocinio svolto presso la Dpointgroup, in quanto mi veniva settimanalmente richiesta la stesura di un report contenente tutte le attività svolte durante la settimana.
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</p>	Ottima padronanza del pacchetto Microsoft Office, e buona abilità nell'uso di software econometrici in particolare STATA ed Eviews.
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE Musica, scrittura, disegno, ecc.</p>	
<p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.</p>	
<p>PATENTE O PATENTI</p>	Patente di tipo B
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	
<p>ALLEGATI</p>	

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

FIRMA

Arada Longo

AW
m

ORDINE DEL GIORNO N. 5) Oggetto: Dipartimento di Eccellenza. Aggiornamenti e determinazioni:

- a) approvazione Master in Democrazia deliberativa
- b) proposta di incarichi del personale TA
- c) proposta di incarichi personale docente

Il Direttore comunica al Consiglio che è in fase di perfezionamento, da parte del MIUR, l'iter di attribuzione dei fondi relativi alla III rata per i Dipartimenti di eccellenza per un ammontare pari a 1.347.117 euro. La III rata è stata attribuita interamente poiché, ad oggi, risultano spese le rate relative al primo biennio 2018/2019 addirittura in un percentuale superiore a quella richiesta (165%). Il Direttore invita la Prof. Pioggia a prendere la parola per gli aggiornamenti e le determinazioni da assumere.

La Prof. pioggia comunica:

- di aver di recente partecipato, su delega del Direttore, ad una riunione dei Direttori dei 15 Dipartimenti italiani d'Eccellenza dell'area 12 (Scienze Giuridiche), indetta dal Prof. Andrea Simoncini, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, per discutere in modo coordinato della difficile situazione attuale che ha cambiato il nostro modo di lavorare. Alla riunione ha partecipato il Ministro dell'Università Manfredi, il quale ha dimostrato una notevole apertura in ordine alle esigenze, da più parti avanzate, di tarare nuovamente la durata e le modalità di verifica dei progetti di sviluppo finanziati. Nel corso dell'incontro è stata presentata al Ministro la richiesta di una proroga per la conclusione dei progetti che tenga conto del rallentamento delle attività in questo periodo di emergenza da Coronavirus. La richiesta è stata sostanzialmente accettata e sarà oggetto di un documento, diretto a tutti i Direttori di Dipartimento. Da ciò dovrebbe derivare la possibilità di una rendicontazione delle spese e di una rimodulazione delle voci più ampia ed elastica rispetto a quella attualmente consentita. Alcune voci di spesa dovranno essere riviste radicalmente, come quella riguardante la circolazione degli studiosi a livello internazionale, in quanto i fondi dedicati ai Research Scholars, non essendo stati spesi, dovranno essere opportunamente rimodulati. Nella riunione con il Ministro è emersa, altresì, l'opportunità di un coordinamento tra Dipartimenti di Eccellenza, che possa estendersi, anche attraverso il lancio di call, ai Dipartimenti dell'area 14 (Scienze politiche e sociali);
- che i lavori edili per la ristrutturazione dell'Aula 1 si sono conclusi con delle economie pari a circa 34.000;
- che la circolazione dei Research Scholar è interrotta ormai da mesi e che, per il momento, non si è in grado di dire con certezza quando potranno riprendere gli spostamenti dall'estero e verso l'estero. Si prospetta, però, un'importante iniziativa per il primo semestre, in quanto i docenti referenti delle visite di Research Scholar sono invitati a contattare i professori stranieri che sono stati ospiti in passato del Dipartimento, in modo da mantenere i contatti via web, chiedendo loro la disponibilità a partecipare a distanza a seminari o lezioni di corsi magistrali o di dottorato. L'obiettivo è mantenere alto il livello di collaborazione internazionale, nonostante la situazione critica attuale. Si sottolinea l'opportunità di rilanciare a settembre l'iniziativa relativa ai Guest Lectures, per i quali si prospetta l'idea di valorizzare il riconoscimento del loro contributo, con la previsione, ad esempio, di un attestato da parte del Dipartimento, che certifichi lo svolgimento della loro attività;
- che per quanto riguarda le borse di studio per studenti stranieri per l'a.a. 2020/2021 è stata presentata una sola domanda da parte di una studentessa brasiliana intenzionata ad iscriversi al corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa. Non essendovi la necessità di una valutazione comparativa, si procederà con l'assegnazione della borsa previa verifica del possesso dei requisiti di accesso alla laurea magistrale prescelta. Residuano pertanto 23 borse di studio che saranno a disposizione per l'iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrali del nostro Dipartimento.



retribuzione massima di euro 35,00 è connessa alla qualità e alla fattibilità stessa del progetto didattico e formativo. Si ritiene che un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che - quantomeno - non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento. In questo senso, si reputa che l'allineamento della retribuzione oraria dei docenti esterni a quella riconosciuta alla docenza universitaria sia una soluzione utile ed opportuna, a tali fini. Quanto indicato appare tanto più necessario, nella misura in cui il master in questione si rivolge in modo particolare anche a coloro che già svolgono un'attività lavorativa o di collaborazione presso le p.a., gli enti pubblici e il privato sociale, e che pertanto sono interessati a fruire di una formazione professionalizzante di alto livello”;

- **a maggioranza con un voto astenuto**, di approvare il conferimento dei seguenti incarichi al personale docente:
 - Prof. Federico Zanettin
Incarico: Responsabile della comunicazione in Lingua inglese del Dipartimento e del progetto di eccellenza. Supervisione e definizione dei contenuti delle versioni dei siti dipartimentali in lingua inglese.
Durata: luglio 2020 – giugno 2022
Importo: 6.000,00 euro.
 - Dott. Diana Bianchi
Incarico: Traduzione e cura dei testi per le versioni in lingua inglese dei siti dipartimentali.
Durata: luglio 2020 – giugno 2022
Importo: 4.500,00 euro.

La presente delibera è approvata seduta stante.



Approvazione Master in Democrazia deliberativa: Il Direttore invita la Prof. Valastro a prendere la parola per illustrare al Consiglio il Progetto, il Regolamento ed il Piano finanziario del Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi. La Prof. Valastro illustra le caratteristiche del Master e segnala altresì al Consiglio la necessità di procedere all'approvazione di una richiesta di deroga alla soglia massima stabilita di euro 35,00 dalla delibera del C.d.A. del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23, commi 1 e 2 della legge 240/2010 per quanto concerne la retribuzione dei docenti esterni con la seguente motivazione:

“Il progetto del Master di I livello 'Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi, nel piano finanziario prevede di retribuire i docenti esterni all'Ateneo con una retribuzione oraria di 80,00 euro (nel piano di minima) e 95,00 euro (nel piano di massima) - al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo -, in deroga alla soglia massima stabilita di euro 35,00 al lordo dalla delibera del C.d.A. del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23, commi 1 e 2 della legge 240/2010. La motivazione che sorregge la richiesta di deroga alla soglia di retribuzione massima di euro 35,00 è connessa alla qualità e alla fattibilità stessa del progetto didattico e formativo. Si ritiene che un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che - quantomeno - non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento. In questo senso, si reputa che l'allineamento della retribuzione oraria dei docenti esterni a quella riconosciuta alla docenza universitaria sia una soluzione utile ed opportuna, a tali fini. Quanto indicato appare tanto più necessario, nella misura in cui il master in questione si rivolge in modo particolare anche a coloro che già svolgono un'attività lavorativa o di collaborazione presso le p.a., gli enti pubblici e il privato sociale, e che pertanto sono interessati a fruire di una formazione professionalizzante di alto livello”.

Proposta di incarichi del personale TA: il seguente punto viene ritirato poiché la proposta necessita di un ulteriore perfezionamento a seguito di un confronto diretto con il personale tecnico-amministrativo.

La Dott. Baldassarri chiede che sia messa a verbale la seguente dichiarazione:

“a nome del PTA del dipartimento e di concerto con esso in tutte le sue parti riferisco che riteniamo che la cifra di 20000 euro proposta per i 18 mesi (con decorrenza 1 gennaio 2020-30 giugno 2020) non sia adeguata rispetto ai carichi di lavoro e all'impegno richiesto dal progetto. Ricordo che l'attività svolta finora per il 2020 è stata appunto svolta in assenza di incarichi formali (conclusisi per il primo biennio al 31.12.2019). Comunichiamo quindi che dalla data odierna le attività del PTA per LEPA sono sospese per inaccettabilità della proposta e per il mancato riconoscimento del lavoro già svolto, ricordando anche che non sono stati rispettati accordi presi con il personale nella fase precedente che ha lavorato confidando anche in quanto concordato”.

Con riferimento alla dichiarazione della Dott.ssa Baldassarri, il Direttore fa presente che allo stato non sono state formalizzate proposte oggetto di discussione e che per tale motivo il punto è stato ritirato.

Proposta di incarichi personale docente: Il Direttore comunica al Consiglio che, rispetto a quanto stanziato nel biennio 2018/2019 per l'erogazione di premialità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lettera 5, del Regolamento di Ateneo in materia previste dal progetto di eccellenza restano da utilizzare circa 18.000. Il Direttore, in considerazione di quanto deliberato nel Consiglio del 29 aprile u.s. relativamente alla ristrutturazione del sito del Dipartimento, propone al Consiglio di

utilizzare tale disponibilità per attivare due incarichi aventi ad oggetto l'attività di comunicazione in lingua inglese nel modo che segue:

- Prof. Federico Zanettin

Incarico: Responsabile della comunicazione in Lingua inglese del Dipartimento e del progetto di eccellenza. Supervisione e definizione dei contenuti delle versioni dei siti dipartimentali in lingua inglese.

Durata: luglio 2020 – giugno 2022

Importo: 6.000,00 euro.

- Dott. Diana Bianchi

Incarico: Traduzione e cura dei testi per le versioni in lingua inglese dei siti dipartimentali.

Durata: luglio 2020 – giugno 2022


Importo: 4.500,00 euro.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dalla Prof. Pioggia;
- preso atto e visione del progetto, del Regolamento, del Piano finanziario del Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi - messi a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio - che si allegano al presente verbale;
- preso atto e condivisa la richiesta di deroga alla soglia massima stabilita di euro 35,00 dalla delibera del C.d.A. del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23, commi 1 e 2 della legge 240/2010 per quanto concerne la retribuzione dei docenti esterni impegnati nel Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi avanzata dalla Prof. Valastro;
- preso atto e condivisa la proposta del Direttore in ordine all'erogazione di premialità al personale docente previste dal progetto di eccellenza LEPA - messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA

- **all'unanimità** di approvare il Progetto, il Regolamento ed il Piano finanziario del Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi;
- **all'unanimità** di approvare la richiesta di deroga alla soglia massima di euro 35,00 stabilita dalla delibera del C.d.A. del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23, commi 1 e 2 della legge 240/2010 per quanto concerne la retribuzione dei docenti esterni impegnati nel Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi facendo propria la seguente motivazione:
"Il progetto del Master di I livello 'Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi, nel piano finanziario prevede di retribuire i docenti esterni all'Ateneo con una retribuzione oraria di 80,00 euro (nel piano di minima) e 95,00 euro (nel piano di massima) - al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo -, in deroga alla soglia massima stabilita di euro 35,00 al lordo dalla delibera del C.d.A. del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23, commi 1 e 2 della legge 240/2010. La motivazione che sorregge la richiesta di deroga alla soglia di



retribuzione massima di euro 35,00 è connessa alla qualità e alla fattibilità stessa del progetto didattico e formativo. Si ritiene che un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che - quantomeno - non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento. In questo senso, si reputa che l'allineamento della retribuzione oraria dei docenti esterni a quella riconosciuta alla docenza universitaria sia una soluzione utile ed opportuna, a tali fini. Quanto indicato appare tanto più necessario, nella misura in cui il master in questione si rivolge in modo particolare anche a coloro che già svolgono un'attività lavorativa o di collaborazione presso le p.a., gli enti pubblici e il privato sociale, e che pertanto sono interessati a fruire di una formazione professionalizzante di alto livello”;

- **a maggioranza con un voto astenuto**, di approvare il conferimento dei seguenti incarichi al personale docente per l'erogazione delle premialità previste dal progetto di eccellenza LEPA:

- Prof. Federico Zanettin

Incarico: Responsabile della comunicazione in Lingua inglese del Dipartimento e del progetto di eccellenza. Supervisione e definizione dei contenuti delle versioni dei siti dipartimentali in lingua inglese.

Durata: luglio 2020 – giugno 2022

Importo: 6.000,00 euro.

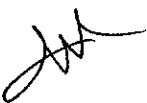
- Dott. Diana Bianchi

Incarico: Traduzione e cura dei testi per le versioni in lingua inglese dei siti dipartimentali.

Durata: luglio 2020 – giugno 2022

Importo: 4.500,00 euro.

La presente delibera è approvata seduta stante.



Allegato al punto 5)

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Politiche

**Master Universitario di
I livello**

IN

Esperto in progettazione e gestione di politiche e
processi partecipativi

Regolamento didattico

Handwritten signature and initials in the bottom right corner.

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2020-2021, il Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi.

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Perugia, nell'ambito del progetto di sviluppo LE.PA. Si svolge in collaborazione con Euricse, Labsus, SIBEC - Scuola Italiana dei Bei Comuni, interessati ad attivare una convenzione specifica in caso di attivazione del master, valida anche per eventuali tirocini.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di I livello in «Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi», di durata annuale, si articola in 72 crediti formativi, pari ad un impegno orario complessivo di 1800 ore.

Il Master si propone di fornire competenze specifiche nell'ambito della programmazione, progettazione, gestione, valutazione di politiche partecipative e dei relativi percorsi, sia nel settore pubblico che in quello privato.

In particolare il Master è finalizzato a fornire basi culturali, tecniche e metodologiche necessarie per progettare e implementare politiche e processi partecipativi, con riferimento ai principali ambiti delle politiche pubbliche (territoriale, sociale, economico, ecc.); e con riferimento sia ad amministrazioni pubbliche (soprattutto regionali e locali) che a soggetti privati (imprese, terzo settore, comunità territoriali). Tali competenze appaiono necessarie in tutti i contesti, sia pubblici che privati e a qualsiasi livello territoriale, in cui occorra saper leggere i bisogni e tradurli in indicazioni programmatiche, progettare e governare percorsi inclusivi, attivare dinamiche di rete collaborativa, governare conflitti.

Questa necessità è oggi acuita dalla complessità delle questioni da affrontare, dalla scarsità delle risorse e dalla perdurante crisi economica, dalla articolazione e ampiezza degli attori coinvolti, dall'emersione di nuove diseguaglianze sociali, dal tasso di conflittualità di molte decisioni che concernono i territori: una realtà che sollecita lo sviluppo di metodi di governo della complessità sociale inclusivi e trasparenti, politiche pubbliche sostenibili e risposte efficaci ai bisogni.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento: del quadro teorico concernente i principi e i concetti che contribuiscono a consolidare la partecipazione come metodo del decidere e dell'agire, alla luce di una cornice valoriale che si mantenga aderente ai paradigmi della democrazia sociale disegnata dalla Costituzione italiana; dei principali modelli regolativi della partecipazione, con riferimento sia al panorama normativo esistente che ai criteri di costruzione di una regolazione efficace; delle metodologie più consolidate di costruzione di processi partecipativi, nonché di strumenti più recenti e innovativi di ascolto e valorizzazione dell'esperienza e dei saperi di comunità.

Il corso si propone quindi di formare persone che siano in grado di progettare e gestire percorsi di partecipazione innovativi nell'ambito delle politiche pubbliche, dalle fasi decisionali a quelle attuative e valutative.

Un ruolo chiave per la formazione dei discenti sarà svolto dall'approccio metodologico fortemente interdisciplinare, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica con quella pratica, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete delle fasi del ciclo di vita delle politiche pubbliche, e della loro programmazione, progettazione, attuazione e valutazione partecipata.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso enti, strutture e professionisti particolarmente qualificati e diversificati, sia per natura (pubblico-privata) che per livello territoriale, garantisce una formazione completa e articolata per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze dei vari settori.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I livello, avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2020/2021. L'accesso al Master è aperto ai laureati in possesso almeno di un diploma di laurea triennale conseguito in qualsiasi disciplina.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3.750 + € 16,00 per imposta di bollo (come da disposizioni di legge). Potrà essere prevista una rateizzazione previo accordo con istituto di credito, i cui importi e le cui scadenze saranno eventualmente definiti nel bando o nel decreto di approvazione degli atti.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 25 partecipanti.

Nel caso di un numero di domande di ammissione superiore al numero massimo di partecipanti e qualora si rendessero disponibili prima dell'attivazione del Master borse di studio o altre agevolazioni, il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di effettuare una selezione per titoli.

E' consentita la partecipazione, in aggiunta ai partecipanti ordinari, di massimo 5 uditori esterni (nei limiti 20% dei partecipanti). Gli uditori non sostengono esami e verifiche, non conseguono crediti formativi universitari e, al termine del corso, ricevono un attestato di partecipazione. Per gli uditori è prevista una contribuzione ridotta, pari al 50% della quota di iscrizione + imposta di bollo. Qualora pervenisse un numero di domande di partecipazione come uditore superiore al numero massimo di uditori previsto (5), il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di effettuare una selezione per titoli.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

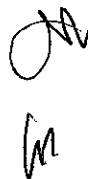
- a) Voto di laurea triennale: fino a 102=2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti);
- b) Conoscenza lingua inglese certificata (B1=2 punti; B2=4 punti; C1=6 punti; C2=8 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza;
- c) Possesso di altri titoli relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master e pubblicazioni in materia fino a un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali, il Direttore e il Consiglio direttivo, al quale il collegio può delegare parte delle proprie competenze. Il consiglio Direttivo si compone di tre membri, è eletto dal Collegio dei docenti tra i propri membri, è presieduto dal Direttore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.



ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1800 ore così ripartite: 350 ore di lezione frontale – con parte di e-learning e videoconferenza interattiva - e assistita-laboratoriale, 1200 ore per studio individuale ed elaborato finale e 250 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 72 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n. 56 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale;

n. 6 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale;

n. 10 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma.

Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE ⁽¹⁾			DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENEEO E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare ⁽²⁾	CFU	Didattica a frontale (3)	Didattica a laboratoriale (3)	Studio individuale/ stage/ tirocinio		
1. Multidimensionalità del paradigma partecipativo	5,76	29	7	108		
Alcuni casi per capire “dove siamo” SPS/04			3		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton (UK) SPS/04
Alcuni casi per capire “dove siamo” ICAR/20			2		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
La Democrazia partecipativa IUS/10		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Democrazia partecipativa, democrazia rappresentativa, democrazia diretta IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Diseguaglianze sociali e dimensione locale ICAR/20		3			Giovanni Allegretti	CES - Centre for Social Studies University of Coimbra ICAR/20
Democrazia sociale, partecipazione dal basso, conflitto sociale IUS/08		3			Alessandra Algotino	Dipartimento di Culture, Politica e Società Unito

h

						IUS/08
Programmazione e pianificazione delle politiche pubbliche SECS-P/02		2			Emiliano Brancaccio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi Unisannio SECS-P/02
Amministrazione condivisa dei beni comuni IUS/10		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Democrazia deliberativa, rappresentazione degli interessi, ascolto attivo SPS/07		2	2		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Partecipazione digitale e sovranità sostanziale IUS/08		3			Paola Marsocci	Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale UniSapienza IUS/08
Ecologia sociale SPS/07		3			Ambrogio Santambrogio	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/07
Governo delle vite e politica SPS/01		3			Vincenzo Sorrentino	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/01
Governo della fragilità, valore politico dell'esperienza, condivisione dei vissuti IUS/09		3			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
2. Quadro normativo e modelli regolativi	7,68	40	8	144		
INTRODUZIONE. Il ruolo delle garanzie, fra regole e norme, istituti e processi IUS/09		3			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Partecipazione e politiche europee IUS/13		4	2		Fabio Raspadori	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/13
Partecipazione al procedimento amministrativo e accesso civico IUS/10		3			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Trasparenza, informazione, comunicazione pubblica IUS/10		4			Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Consultazione dei destinatari nelle politiche di AIR e VIR IUS/09		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/09
Consultazione online: Codice dell'amministrazione digitale, social media, piattaforme civiche IUS/09		3	2		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/09

W *JK*

Agenda digitale SPS/07		3	2		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Dibattito pubblico e codice degli appalti IUS/09		2			Patrizia Vipiana	Dipartimento di Scienze Politiche Unige IUS/09
Dibattito pubblico nella legislazione regionale. Il caso della regione Toscana IUS/09		3			Patrizia Vipiana	Dipartimento di Scienze Politiche Unige IUS/09
Esempi di regolazione dall'estero IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Analisi comparativa delle leggi regionali sulla partecipazione ai processi decisionali IUS/08		3			Michele Troisi	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unisalento IUS/08
Le competenze degli enti locali: norme e tendenze evolutive IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Come regolare pratiche innovative di partecipazione IUS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Principali strumenti: caratteristiche e limiti (istruttoria pubblica, referendum consultivi e propositivi, bilancio partecipativo, ecc.) IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
3. Metodi e tecniche	3,84	18	6	72		
La rilevanza degli approcci partecipati nelle diverse fasi di vita delle politiche SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Gli approcci partecipati nella gestione di progetti integrati e multistakeholders SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Tecniche ed approcci di progettazione partecipata: gli approcci result oriented SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Tecniche ed approcci di progettazione partecipata: gli approcci process oriented SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Progettare con il territorio: dal coinvolgimento degli stakeholders alla progettazione con gli		6			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10

stakeholders SPS/10						
Sperimentare tecniche ed approcci SPS/10			6		Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
4. Politiche pubbliche	11,52	48	24	216		
Introduzione: Programmazione e pianificazione strategica SPS/11		4			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/11
Strumenti di governance pubblico- privato SPS/11		4			Marco Damiani	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/11
Collettività e sistema sanitario IUS/10		4			Alessandra Pioggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Aree interne: interdipendenze e fratture socio-territoriali SPS/10		5			Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/10
Aree interne e sviluppo economico SECS-P/12		4			Manuel Vaquero Piñeiro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-P/12
Economia collaborativa e circuiti di credito reciproco SPS/10		2	1		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/10
Governo dell'emergenza. La partecipazione ai piani di prevenzione IUS/10		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
La partecipazione alle politiche di superamento emergenze/rilancio IUS/10			3		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Ricostruzione post-terremoto e conflitti ambientali M-GGR/01		3	2		Lina Calandra	Dipartimento di Scienze Umane Univaq M-GGR/01
La partecipazione nella pianificazione sociale SPS/07		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Il bilancio partecipativo come strategia di civic engagement SPS/11			6		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/11
Le pratiche ibride della partecipazione on-line SPS/11			3		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/11
Sostenibilità, inclusione socio- economica, innovazione digitale SPS/07		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Tecniche di monitoraggio partecipato, trasparenza, accountability SPS/04		2	2		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK SPS/04
Assemblee cittadine come "crowd law making"		1	2		Paolo Spada	Economic, Social and Political

SPS/04						Sciences, University of Southampton UK SPS/04
Teorie e strumenti di valutazione per la partecipazione ICAR/20		3	2		Esperto esterno	(esperto esterno) ICAR/20
Valutazione partecipata degli obiettivi e degli effetti delle politiche SPS/04		2	2		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK SPS/04
Valutazione di impatto dei processi partecipativi SPS/04		2	1		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK SPS/04
5. Rigenerazione urbana	8	37	13	150		
Urbanistica, rigenerazione urbana e partecipazione. Temi e problemi tra tradizione e innovazione ICAR/20		2	2		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
La formazione alla responsabilità. Laboratori di urbanistica e cittadinanza attiva nella tradizione italiana ICAR/21		3			Chiara Mazzoleni	Dip. Culture del Progetto – IuAV ICAR/21
Metodologie partecipate per lo sviluppo dei luoghi SECS-P/06		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/06
Rigenerazione, riappropriazione dello spazio urbano e partecipazione. Necessità (e qualche rischio) ICAR/21		3			Anna Maria Cristina Bianchetti	Dip. Interateneo Scienze, progetto e politiche del territorio – PoliTO ICAR/21
Qualità dei paesaggi ordinari: metodi partecipativi di identificazione dello spazio urbano M-GGR /02		2	2		Francesc Muñoz Ramírez	Dep. de Geografia – Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) M-GGR /02
Costruire, Abitare, Partecipare. Processi tra politiche ed architettura ICAR/14		3	2		João Gabriel Candeias Dias Soares	Dep. de Arquitectura – Universidade de Évora ICAR/14
Pratiche partecipative e politiche della casa ICAR/20		3	2		Massimo Bricocoli	Dip. Architettura e Studi Urbani – PoliMI ICAR/20
La riscoperta dello spazio pubblico. Pratiche condivise e strumenti di rigenerazione della città e dei territori ICAR/20		2			Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
Le comunità progettuali delle bioregioni urbane ICAR/20		3			Daniela Poli	Dipartimento di Architettura – UniFI ICAR/20
Rigenerazione integrata di quartieri residenziali pubblici ICAR/14		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) ICAR/14
Processi partecipativi nella		3			Paola De	Dipartimento di

rigenerazione delle aree interne: il ruolo della comunità SPS/10					Salvo	Scienze Politiche Unipg SPS/10
Processi partecipativi nella riqualificazione delle aree produttive ICAR/20		3	2		Sandra Camicia	Dip. di Ingegneria civile e ambientale – UniPG ICAR/20
Metodi e strumenti di partecipazione per la riqualificazione e progettazione del verde urbano AGR/10		3			Maria Elena Menconi	Dip. Scienze agrarie, alimentari e ambientali – UniPG AGR/10
Esperienze bottom-up di progettazione partecipata delle trasformazioni urbane ICAR/20		2	3		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
6. Amministrazione condivisa dei beni comuni	5,76	22	14	108		
La conciliazione tra diritto e informalità IUS/10		3			Fabio Giglioni	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
I regolamenti sulla cura condivisa dei beni comuni e i patti di collaborazione IUS/10		3			Fabio Giglioni	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
Le ricadute sull'organizzazione amministrativa IUS/10		3			Fabio Giglioni	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
La legge della regione Lazio sull'amministrazione condivisa dei beni comuni IUS/10		3			Fabio Giglioni	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
I patti di collaborazione per la cura dei beni comuni, fra regole e pratiche IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Patti complessi su beni immobili e spazi comuni IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Patti di collaborazione e imprese sociali IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
La società della cura dal 2008 ad oggi: attivismo comunitario e politiche urbane e territoriali in Italia e nel mondo SPS/10		4			Daniela Ciaffi	Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico Torino SPS/10
Responsabili pubblici con ruoli politici e tecnici, soggetti privati, gruppi informali e associazioni: simulazione in aula della costruzione di un patto di collaborazione			4		Daniela Ciaffi	Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico Torino SPS/10

multiattoriale SPS/10						
L'amministrazione condivisa dei beni comuni come nuova frontiera della partecipazione SPS/10			4		Daniela Ciaffi	Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico Torino SPS/10
7. Imprese sociali e di comunità	3,84	20	4	72		
Solidarietà, cooperazione e partecipazione. Introduzione alle imprese di comunità SECS-P/02		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/02
Perché si costituiscono le imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
La governance delle imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
Le forme giuridiche delle imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
La finanza per le imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
Imprese di comunità e percorsi di sviluppo locale SECS-P/08			1		Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
Culture di solidarietà nella dimensione comunitaria M-DEA/01			3		Riccardo Cruzzolin	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg M-DEA/01
8. Raccontare comunità	5,76	23	13	108		
Territorialità e territorializzazione: processi e strumenti di riconoscimento e organizzazione dei contesti locali SPS/10		4			Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg SPS/10
Emozioni e sfera pubblica SPS/07		3			Massimo Cerulo	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg SPS/07
La dimensione politica del racconto dei vissuti IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/09
Narrative come dimore SPS/07		3			Paolo Jedlowski	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Unical SPS/07
La formazione autobiografica e la raccolta e valorizzazione di storie M-PED/01		4	8		Caterina Benelli	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne Unime M-PED/01
Memoria dei luoghi come metodo di infrastrutturazione di policy socio-territoriali		3	2		Esperto esterno	Esperto esterno SPS/10

SPS/10						
Memorie del territorio e biografie dei luoghi ICSR/15		4			Esperto esterno	Esperto esterno ICSR/15
Memorie del territorio e biografie dei luoghi M-PED/01			3		Esperto esterno	Esperto esterno M-PED/01
9. Intersezioni e confronti	3,84		24	72		
Casi di studio-laboratorio: partecipazione per la gestione dei beni comuni IUS/09			4		Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di spazio pubblico ICAR/20			4		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di sviluppo aree interne SPS/10			4		Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/10
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di pianificazione inclusiva politiche locali SPS/11			4		Marco Damiani	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/11
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di sperimentazione locale IUS/09			4		Esperto esterno	Esperto esterno IUS/09
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e legami sociali solidali SPS/07			4		Esperto esterno	Esperto esterno SPS/07
	56	Totale ore: 237	Totale ore: 113	Totale ore: 1050		
Stage/tirocinio	10	250				
Prova/e finale/i	6	150				
	Totale CFU 72	Totale Ore				
		1800				

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del regolamento didattico d'Ateneo, da almeno 7 e non più di 11 membri scelti dal Collegio dei Docenti del Master tra i docenti dell'Ateneo e nominata con decreto rettorale, una prova finale consistente in un elaborato progettuale (simulato o reale) o in un contributo teorico/metodologico relativo agli ambiti formativi del Master.

Il lavoro di tesi avrà un relatore scelto fra i docenti del Master.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I° livello in "Esperto in progettazione e gestione di processi e politiche partecipativi", firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 72 CFU. I 10 crediti formativi relativi agli stage ed i 6 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti presso le sedi consociate, e presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

Delle 350 ore di didattica frontale e di laboratorio almeno un terzo si svolgeranno in presenza e almeno un terzo in remoto con didattica online.

Si rende inoltre disponibile, per le parti di didattica in presenza, la possibilità di parteciparvi in modalità streaming, con i seguenti criteri: frequenza integrale via streaming per i soli iscritti residenti all'estero; frequenza del 25% delle 350 ore di didattica (ossia 87 ore) via streaming per gli iscritti residenti in Italia.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze politiche.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

PROGETTO DI CORSO

Anno Accademico 2020/2021

X Master universitario: Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi Corso di perf. di alta formazione : _____Denominazione del corso in lingua Inglese: **Expert in design and management of participative processes and policies**

Livello	<input checked="" type="checkbox"/> Primo	<input type="checkbox"/> Secondo
Durata	1 anno	
Totale C.F.U. rilasciati	72	
Titolo/Certificazione rilasciata	<input checked="" type="checkbox"/> Diploma di Master	<input type="checkbox"/> Attestato di Frequenza

Istituzione

Riedizione

Il progetto di riedizione di un Corso deve essere corredata da una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione per i Master alla collocazione lavorativa di coloro che ne hanno conseguito il titolo finale (art. 15, co.3 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento).

Dipartimento proponente: Dipartimento di Scienze Politiche**Docente referente del corso: Alessandra Valastro (alessandra.valastro@unipg.it)****Obiettivi formativi e finalità del corso, sbocchi professionali**

Obiettivi formativi e finalità del corso: L'offerta formativa del Master muove dal riconoscimento della necessità di sviluppare metodi di governo della complessità sociale inclusivi e trasparenti, politiche pubbliche sostenibili e risposte efficaci ai bisogni. Questa necessità è oggi acuita dalla complessità delle questioni da affrontare, dalla scarsità delle risorse e dalla perdurante crisi economica, dalla articolazione e ampiezza degli attori coinvolti, dal tasso di conflittualità di molte decisioni che concernono i territori; ma anche dalla necessità di superare i molti fraintendimenti nella concezione e nell'uso di istituti e strumenti partecipativi, derivanti anche dalle ambiguità che tuttora affliggono il rapporto fra democrazia partecipativa e democrazia diretta.

La capacità di costruire e mettere in pratica risposte adeguate ed efficaci alla complessità dei bisogni dipende dalla conoscenza dei principi fondamentali che presiedono ai grandi ambiti delle politiche pubbliche, ma anche dalla disponibilità di competenze, strumenti e garanzie che consentano di leggere i territori nella loro interazione con le relative comunità. L'adozione di strumenti e metodologie di decisione partecipata coinvolge tutti i soggetti interessati dalle politiche pubbliche: le amministrazioni (politici, dirigenti, funzionari), il privato sociale, i rappresentanti degli interessi (concentrati o diffusi), i singoli abitanti.

Lo stesso quadro normativo vigente sempre più diffusamente richiede o impone l'adozione di strumenti di coinvolgimento dei destinatari nei processi decisionali strategici delle politiche (politiche economiche e del lavoro, grandi infrastrutture, protezione civile e

ricostruzione, piani urbanistici, beni comuni, rigenerazione urbana, piani sociali, aree interne, ecc.). Ma grandi difficoltà e resistenze si incontrano ancora sul piano attuativo rispetto alla costruzione di percorsi partecipativi efficaci e non di facciata (o, peggio, fuorvianti).

In questo quadro la partecipazione si pone come *metodo di governo* della complessità sociale ispirato ad una concezione sostanziale della democrazia, fondata su valori di trasparenza, inclusione, giustizia sociale, solidarietà, cooperazione, eguaglianza, legalità: un metodo di governo circolare che non può non coinvolgere sia le amministrazioni che la società civile che i soggetti economici.

Il Master mira a formare professionalità in grado di progettare e implementare strumenti e processi partecipativi, con riferimento ai principali ambiti delle politiche pubbliche (territoriale, sociale, economico, ecc.); e con riferimento sia ad amministrazioni pubbliche (soprattutto regionali e locali) che a soggetti privati (imprese di comunità, terzo settore). In particolare, il Master mira a fornire conoscenze teoriche, competenze interdisciplinari e metodologiche, capacità operative utili in contesti, sia pubblici che privati e a qualsiasi livello territoriale, in cui occorra saper leggere i bisogni e tradurli in indicazioni programmatiche, progettare e governare percorsi partecipativi, attivare dinamiche di rete collaborativa, governare conflitti.

Verranno offerti: un quadro teorico sui principi e i concetti che contribuiscono a consolidare la partecipazione come metodo del decidere e dell'agire, alla luce di un quadro valoriale che si mantenga aderente ai paradigmi della democrazia sociale disegnata dalla Costituzione italiana; l'analisi dei principali modelli regolativi della partecipazione, con riferimento sia al panorama normativo esistente che ai criteri di costruzione di una regolazione efficace; l'approfondimento di talune delle metodologie più consolidate di costruzione di processi partecipativi, nonché di strumenti più recenti e innovativi di ascolto e valorizzazione dell'esperienza e dei saperi di comunità.

Sbocchi professionali: il Master mira a formare e/o specializzare professionalità in grado di progettare percorsi di partecipazione innovativi nell'ambito delle politiche pubbliche, dalle fasi decisionali a quelle attuative e valutative. Gli sbocchi professionali sono sia nelle amministrazioni pubbliche che nel privato sociale e nelle imprese. In particolare, il Master forma competenze spendibili sia all'interno del settore pubblico (funzione di consulenza agli organi di indirizzo politico per la costruzione di processi decisionali inclusivi, creazione di uffici e figure specializzate), sia nel settore del privato sociale e delle imprese (governance inclusiva, interlocuzione con i soggetti istituzionali), sia nel mercato dei servizi qualificati di consulenza. Il master si rivolge pertanto sia a chi è già inserito in contesti lavorativi, pubblici e privati, sia a chi intende dotarsi di specifiche competenze innovative al fine di migliorare la capacità di inserimento nel mondo del lavoro.

Tabella di sintesi dei 9 moduli formativi

Modulo formativo	CFU	ORE di FORMAZIONE		
		frontale	laboratorio	individuale
1. La multidimensionalità del paradigma partecipativo	5,76	29	7	108
2. Quadro normativo e modelli regolativi	7,68	40	8	144
3. Metodo e tecniche	3,84	18	6	72

4. Politiche pubbliche	11,52	48	24	216
5. Rigenerazione urbana	8	37	13	150
6. Amministrazione condivisa dei beni comuni	5,76	22	14	108
7. Imprese sociali e di comunità	3,84	20	4	72
8. Raccontare comunità	5,76	23	13	108
9. Intersezioni e confronti	3,84		24	72
	56	Totale ore: 237	Totale ore: 113	Totale ore: 1050
Tirocinio	10	250		
Prova finale	6	150		
Totale CFU	72	Totale ore: 1800		

Progetto di articolazione delle attività formative

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE ⁽¹⁾			DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENEEO E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare ⁽²⁾	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica a laboratorio e (3)	Studio individuale/stage/tirocinio		
1. Multidimensionalità del paradigma partecipativo	5,76	29	7	108		
Alcuni casi per capire “dove siamo” SPS/04			3		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton (UK) SPS/04
Alcuni casi per capire “dove siamo” ICAR/20			2		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
La Democrazia partecipativa IUS/10		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Democrazia partecipativa, democrazia rappresentativa, democrazia diretta IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Diseguaglianze sociali e dimensione locale ICAR/20		3			Giovanni Allegretti	CES - Centre for Social Studies University of Coimbra ICAR/20
Democrazia sociale, partecipazione dal basso, conflitto sociale IUS/08		3			Alessandra Algostino	Dipartimento di Culture, Politica e Società Unio IUS/08
Programmazione e pianificazione delle politiche pubbliche SECS-P/02		2			Emiliano Brancaccio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi Unisannio SECS-P/02

Amministrazione condivisa dei beni comuni IUS/10		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Democrazia deliberativa, rappresentazione degli interessi, ascolto attivo SPS/07		2	2		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Partecipazione digitale e sovranità sostanziale IUS/08		3			Paola Marsocci	Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale UniSapienza IUS/08
Ecologia sociale SPS/07		3			Ambrogio Santambrogio	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/07
Governo delle vite e politica SPS/01		3			Vincenzo Sorrentino	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/01
Governo della fragilità, valore politico dell'esperienza, condivisione dei vissuti IUS/09		3			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
2. Quadro normativo e modelli regolativi	7,68	40	8	144		
INTRODUZIONE. Il ruolo delle garanzie, fra regole e norme, istituti e processi		3			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Partecipazione e politiche europee IUS/13		4	2		Fabio Raspadori	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/13
Partecipazione al procedimento amministrativo e accesso civico		3			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Trasparenza, informazione, comunicazione pubblica IUS/10		4			Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Consultazione dei destinatari nelle politiche di AIR e VIR IUS/09		3			Esperto esterno	Esperto esterno IUS/09
Consultazione online: Codice dell'amministrazione digitale, social media, piattaforme civiche IUS/09		3	2		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/09
Agenda digitale SPS/07		3	2		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Dibattito pubblico e codice degli appalti IUS/09		2			Patrizia Vipiana	Dipartimento di Scienze Politiche Unige IUS/09
Dibattito pubblico nella legislazione regionale. Il caso della regione Toscana IUS/09		3			Patrizia Vipiana	Dipartimento di Scienze Politiche Unige IUS/09
Esempi di regolazione dall'estero		2			Alessandra	Dipartimento di Scienze Politiche

IUS/09					Valastro	Unipg IUS/09
Analisi comparativa delle leggi regionali sulla partecipazione ai processi decisionali IUS/08		3			Michele Troisi	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unisalento IUS/08
Le competenze degli enti locali: norme e tendenze evolutive IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Come regolare pratiche innovative di partecipazione IUS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Principali strumenti: caratteristiche e limiti (istruttoria pubblica, referendum consultivi e propositivi, bilancio partecipativo, ecc.) IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
3. Metodi e tecniche	3,84	18	6	72		
La rilevanza degli approcci partecipati nelle diverse fasi di vita delle politiche SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Gli approcci partecipati nella gestione di progetti integrati e multistakeholders SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Tecniche ed approcci di progettazione partecipata: gli approcci result oriented SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Tecniche ed approcci di progettazione partecipata: gli approcci process oriented SPS/10		3			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Progettare con il territorio: dal coinvolgimento degli stakeholders alla progettazione con gli stakeholders SPS/10		6			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
Sperimentare tecniche ed approcci SPS/10			6		Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/10
4. Politiche pubbliche	11,52	48	24	216		
Introduzione: Programmazione e pianificazione strategica SPS/11		4			Esperto esterno	(esperto esterno) SPS/11
Strumenti di governance pubblico-privato SPS/11		4			Marco Damiani	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/11
Collettività e sistema sanitario		4			Alessandra	Dipartimento di Scienze Politiche

IUS/10					Pioggia	Unipg IUS/10
Aree interne: interdipendenze e fratture socio-territoriali SPS/10		5			Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/10
Aree interne e sviluppo economico SECS-P/12		4			Manuel Vaquero Piñeiro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-P/12
Economia collaborativa e circuiti di credito reciproco SPS/10		2	1		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/10
Governo dell'emergenza. La partecipazione ai piani di prevenzione IUS/10		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
La partecipazione alle politiche di superamento emergenze/rilancio IUS/10			3		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Ricostruzione post-terremoto e conflitti ambientali M-GGR/01		3	2		Lina Calandra	Dipartimento di Scienze Umane Univaq M-GGR/01
La partecipazione nella pianificazione sociale SPS/07		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Il bilancio partecipativo come strategia di civic engagement SPS/11			6		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/11
Le pratiche ibride della partecipazione on-line SPS/11			3		Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/11
Sostenibilità, inclusione socio-economica, innovazione digitale SPS/07		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) SPS/07
Tecniche di monitoraggio partecipato, trasparenza, accountability SPS/04		2	2		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK SPS/04
Assemblee cittadine come "crowd law making" SPS/04		1	2		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK SPS/04
Teorie e strumenti di valutazione per la partecipazione ICAR/20		3	2		Esperto esterno	(esperto esterno) ICAR/20
Valutazione partecipata degli obiettivi e degli effetti delle politiche SPS/04		2	2		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK SPS/04
Valutazione di impatto dei processi partecipativi SPS/04		2	1		Paolo Spada	Economic, Social and Political Sciences, University of Southampton UK

						SPS/04
5. Rigenerazione urbana	8	37	13	150		
Urbanistica, rigenerazione urbana e partecipazione. Temi e problemi tra tradizione e innovazione ICAR/20		2	2		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
La formazione alla responsabilità. Laboratori di urbanistica e cittadinanza attiva nella tradizione italiana ICAR/21		3			Chiara Mazzoleni	Dip. Culture del Progetto – IuAV ICAR/21
Metodologie partecipate per lo sviluppo dei luoghi SECS-P/06		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/06
Rigenerazione, riappropriazione dello spazio urbano e partecipazione. Necessità (e qualche rischio) ICAR/21		3			Anna Maria Cristina Bianchetti	Dip. Interateneo Scienze, progetto e politiche del territorio – PoliTO ICAR/21
Qualità dei paesaggi ordinari: metodi partecipativi di identificazione dello spazio urbano M-GGR /02		2	2		Francesc Muñoz Ramírez	Dep. de Geografia – Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) M-GGR /02
Costruire, Abitare, Partecipare. Processi tra politiche ed architettura ICAR/14		3	2		João Gabriel Candeias Dias Soares	Dep. de Arquitectura – Universidade de Évora ICAR/14
Pratiche partecipative e politiche della casa ICAR/20		3	2		Massimo Bricocoli	Dip. Architettura e Studi Urbani – PoliMI ICAR/20
La riscoperta dello spazio pubblico. Pratiche condivise e strumenti di rigenerazione della città e dei territori ICAR/20		2			Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
Le comunità progettuali delle bioregioni urbane ICAR/20		3			Daniela Poli	Dipartimento di Architettura – UniFI ICAR/20
Rigenerazione integrata di quartieri residenziali pubblici ICAR/14		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) ICAR/14
Processi partecipativi nella rigenerazione delle aree interne: il ruolo della comunità SPS/10		3			Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/10
Processi partecipativi nella riqualificazione delle aree produttive ICAR/20		3	2		Sandra Camicia	Dip. di Ingegneria civile e ambientale – UniPG ICAR/20
Metodi e strumenti di partecipazione per la riqualificazione e progettazione del verde urbano AGR/10		3			Maria Elena Menconi	Dip. Scienze agrarie, alimentari e ambientali – UniPG AGR/10
Esperienze bottom-up di progettazione partecipata delle trasformazioni urbane ICAR/20		2	3		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
6. Amministrazione condivisa dei beni comuni	5,76	22	14	108		
La conciliazione tra diritto e informalità IUS/10		3			Fabio Giglioni	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
I regolamenti sulla cura condivisa		3			Fabio	Dipartimento di

dei beni comuni e i patti di collaborazione IUS/10					Gigliani	Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
Le ricadute sull'organizzazione amministrativa IUS/10		3			Fabio Gigliani	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
La legge della regione Lazio sull'amministrazione condivisa dei beni comuni IUS/10		3			Fabio Gigliani	Dipartimento di Scienze Politiche Unisapienza IUS/10
I patti di collaborazione per la cura dei beni comuni, fra regole e pratiche IUS/10 IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Patti complessi su beni immobili e spazi comuni		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Patti di collaborazione e imprese sociali IUS/10		2	2		Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
La società della cura dal 2008 ad oggi: attivismo comunitario e politiche urbane e territoriali in Italia e nel mondo SPS/10		4			Daniela Ciaffi	Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico Torino SPS/10
Responsabili pubblici con ruoli politici e tecnici, soggetti privati, gruppi informali e associazioni: simulazione in aula della costruzione di un patto di collaborazione multiattoriale SPS/10			4		Daniela Ciaffi	Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico Torino SPS/10
L'amministrazione condivisa dei beni comuni come nuova frontiera della partecipazione SPS/10			4		Daniela Ciaffi	Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico Torino SPS/10
7. Imprese sociali e di comunità	3,84	20	4	72		
Solidarietà, cooperazione e partecipazione. Introduzione alle imprese di comunità SECS-P/02		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/02
Perché si costituiscono le imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
La governance delle imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
Le forme giuridiche delle imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
La finanza per le imprese di comunità SECS-P/08		4			Esperto esterno	Esperto esterno SECS-P/08
Imprese di comunità e percorsi di			1		Esperto	Esperto esterno

sviluppo locale SECS-P/08					esterno	SECS-P/08
Culture di solidarietà nella dimensione comunitaria M-DEA/01			3		Riccardo Cruzzolin	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg M-DEA/01
8. Raccontare comunità	5,76	23	13	108		
Territorialità e territorializzazione: processi e strumenti di riconoscimento e organizzazione dei contesti locali SPS/10		4			Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/10
Emozioni e sfera pubblica SPS/07		3			Massimo Cerulo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/07
La dimensione politica del racconto dei vissuti IUS/09		2			Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Narrative come dimore SPS/07		3			Paolo Jedlowski	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Unical SPS/07
La formazione autobiografica e la raccolta e valorizzazione di storie M-PED/01		4	8		Caterina Benelli	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne Unime M-PED/01
Memoria dei luoghi come metodo di infrastrutturazione di policy socio- territoriali SPS/10		3	2		Esperto esterno	Esperto esterno SPS/10
Memorie del territorio e biografie dei luoghi ICSR/15		4			Esperto esterno	Esperto esterno ICSR/15
Memorie del territorio e biografie dei luoghi M-PED/01			3		Esperto esterno	Esperto esterno M-PED/01
9. Intersezioni e confronti	3,84		24	72		
Casi di studio-laboratorio: partecipazione per la gestione dei beni comuni IUS/09			4		Alessandra Valastro	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di spazio pubblico ICAR/20			4		Mariano Sartore	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg ICAR/20
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di sviluppo aree interne SPS/10			4		Paola De Salvo	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/10
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di pianificazione inclusiva politiche locali SPS/11			4		Marco Damiani	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/11
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e progetto di sperimentazione locale			4		Esperto esterno	Esperto esterno IUS/09

IUS/09						
Casi di studio-laboratorio: partecipazione e legami sociali solidali SPS/07			4			Esperto esterno Esperto esterno SPS/07
	56	Totale ore: 237	Totale ore: 113	Totale ore: 1050		
Stage/tirocinio	10	250				
Prova/e finale/i	6	150				
	Totale CFU 72	Totale Ore 1800				

(1) Ogni CFU corrisponde a 25 ore complessive di lavoro per lo studente. Il numero complessivo delle ore di ogni attività formativa va ripartito nelle colonne sottostanti.

(2) L'indicazione del settore scientifico-disciplinare è richiesto solo per gli insegnamenti e i laboratori disciplinari. In caso di insegnamento modulare inserire fra parentesi la parola "modulo" dopo la denominazione dell'insegnamento.

(3) Le ore di didattica laboratoriale devono essere sommate alle ore di didattica frontale per il calcolo delle percentuali previste dall'art.9 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento.

(4) Se l'insegnamento è affidato ad un esperto di chiara fama riportare solo la dizione: "esperto esterno"

	ORE DID.ASSISTITA (frontale+laboratoriale)	PERCENTUALE
Docenti Dip. proponente	92	(*) 26,3
Docenti universitari (Dip. Proponente +altri dip.+altri atenei)	203	(**) 58
Esperti chiara fama	147	42

(*)Tale percentuale deve essere superiore o uguale al 25%del totale di ore di didattica assistita.

(**)Tale percentuale deve essere superiore o uguale al 45%del totale di ore di didattica assistita.

Proposta di contratti per attività di laboratorio, tutorato o integrative con PTA e con personale esterno: attivazione da 2 a 6 contratti esterni per le funzioni di tutoraggio d'aula e di supporto alle attività di docenza.

Sede/sedi di svolgimento delle attività (comprese quelle di tirocinio /stage):

Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli studi di Perugia.

N.B. L'attività didattica del master è pensata per essere articolata in modo da venire incontro alle esigenze degli iscritti, sia rispetto alla compatibilità con gli eventuali impegni lavorativi degli stessi sia in relazione alle peculiari condizioni e incertezze della situazione sanitaria ed economica attuale. Pertanto i giorni di lezione si collocheranno tendenzialmente in tre fine settimana al mese (5 ore il venerdì pomeriggio e 7 ore il sabato), di cui almeno uno in presenza e almeno uno in remoto con collegamento online).

Numero massimo di ammissibili	25
--------------------------------------	----

Numero minimo degli iscritti. In caso di mancato raggiungimento di tale numero, il Corso non può essere attivato	12
--	----

Numero di eventuali uditori ammissibili al corso (agli uditori sarà rilasciato solo un attestato di	massimo 5
--	-----------

OW
h

partecipazione)	
-----------------	--

Nominativi dei componenti il Collegio dei Docenti (art.8 Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento)

Prof. Alessandra Valastro

Prof. Ambrogio Santambrogio

Prof. Fabio Raspadori

Dott. Marco Damiani

Prof. Mariano Sartore

Prof. Riccardo Cruzolin

Prof. Paola De Salvo

Borse di Studio:

--

Consiglio direttivo: 3 componenti designati dal Collegio dei docenti tra i propri membri su proposta del Direttore.

Eventuali enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo	Il master si svolge in collaborazione con Euricse, Labsus, SIBEC – Scuola Italiana dei Bei Comuni, interessati ad attivare una convenzione specifica in caso di attivazione del master, valida anche per eventuali tirocini.
--	--

Centro di Spesa (Struttura cui è affidata la gestione amministrativa e finanziaria)	<input type="checkbox"/> Dipartimento di _____ Delibera del _____ <input type="checkbox"/> Centro interdipartimentale _____
--	--

Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi

PIANO FINANZIARIO (ipotesi minima)		
numero minimo partecipanti	12	
Contributo pro-capite per l'iscrizione	3.750,00	€ 45.000,00
Contributo pro-capite per l'iscrizione UDITORI (max 20% iscritti)	1.875,00	
RISORSE FINANZIARIE		
Ente finanziatore		€ 0,00
Quote di iscrizione - n.studenti x euro/studente	12	€ 45.000,00
TOTALE RISORSE		€ 45.000,00
COSTI DI GESTIONE		
Costi diretti		
docenza (*): 350h x 80 €/h		€ 28.000,00
rimborso spese viaggio docenti: 180 € x 23		€ 4.140,00
tutoraggio d'aula e tirocini: 25% ore attività d'aula x 20 €/h)		€ 1.750,00
materiale didattico e funzionamento		€ 500,00
spese gestione amministrativa		€ 350,00
costi attività promozionale		€ 1.200,00
attività editoriale		€ 350,00
attività direzionale e coordinamento		€ 1.960,00
Costi indiretti		
Quota Amministrazione centrale - 10% contribuzione studenti		€ 4.500,00
Quota Dipartimento - 5% contribuzione studenti		€ 2.250,00
TOTALE COSTI		€ 45.000,00

(*) Richiesta di **DEROGA** rispetto a quanto stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/04/2016 relativamente alla retribuzione dei docenti esterni. **MOTIVAZIONE:** uguale trattamento economico rispetto ai docenti interni; effettiva possibilità di reperire docenti esterni di elevata professionalità.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi

PIANO FINANZIARIO (ipotesi massima)		
numero massimo partecipanti	25	
Contributo pro-capite per l'iscrizione (max 25)	3.750,00	€ 103.125,00
Contributo pro-capite per l'iscrizione UDITORI (max 20% iscritti: 5)	1.875,00	
RISORSE FINANZIARIE		
Ente finanziatore		€ 0,00
Quote di iscrizione - n. studenti x euro/studente	25	€ 103.125,00
TOTALE RISORSE		€ 103.125,00
COSTI DI GESTIONE		
Costi diretti		
docenza (*): 350h x 95 €/h		€ 33.250,00
rimborso spese viaggio docenti: 300 € x 30 (inclusi stranieri)		€ 9.000,00
tutoraggio d'aula e tirocini: 75% ore attività d'aula x 25 €/h		€ 6.562,50
spese organizzazione e gestione workshop residenziali		€ 9.000,00
materiale didattico e funzionamento		€ 4.500,00
spese gestione amministrativa		€ 2.000,00
costi attività promozionale		€ 1.200,00
attività editoriale (inclusa pubblicazioni premiali lavori iscritti)		€ 8.000,00
supporto attività telematiche e videoregistrazione (incl. editing)		€ 4.000,00
attività direzionale e coordinamento		€ 6.943,75
disseminazione risultati (partecipaz. a convegni, seminari, forum...)		€ 2.000,00
dotazione attrezzatura tecnica integrativa		€ 1.200,00
Costi indiretti		
Quota Amministrazione centrale - 10% contribuzione studenti		€ 10.312,50
Quota Dipartimento - 5% contribuzione studenti		€ 5.156,25
TOTALE COSTI		€ 103.125,00

(*) Richiesta di DEROGA rispetto a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/04/2016 relativamente alla retribuzione dei docenti esterni. **MOTIVAZIONE:** uguale trattamento economico rispetto ai docenti interni; effettiva possibilità di reperire docenti esterni di elevata professionalità.

ORDINE DEL GIORNO N. 6) Oggetto: Rinnovo di un assegno di ricerca SSD SPS/07 – Sociologia generale a valere sul Progetto di Eccellenza. Richiedente Prof. Santambrogio

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Santambrogio. Il rinnovo dell'assegno di durata annuale e con entità del finanziamento pari a 23.786,76 è richiesto per lo sviluppo del progetto "Solidarietà critiche. Patologie del neoliberismo, riconoscimento sociale e utopie concrete".

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Santambrogio, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e che si allega al presente verbale;
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Lorenzo Bruni, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza presentata dal Prof. Santambrogio per la prosecuzione del progetto di ricerca "Solidarietà critiche. Patologie del neoliberismo, riconoscimento sociale e utopie concrete".

La presente delibera è approvata seduta stante.



Allegato al punto 6)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

RINNOVO ASSEGNO DI RICERCA - L.240/2010

Il Sottoscritto

Cognome	Nome
Santambrogio	Ambrogio

Area Scientifico Disciplinare di appartenenza	Settore Scientifico Disciplinare
14/C1	SPS/07

Telefono	Email
349 3177136	ambrogio.santambrogio@unipg.it

Dipartimento
Scienze politiche

Chiede il rinnovo dell'assegno di ricerca agli stessi patti e condizioni del contratto precedentemente stipulato di cui è titolare

Cognome	Nome
Bruni	Lorenzo
Telefono	email
339 4232699	lor.bruni@yahoo.it

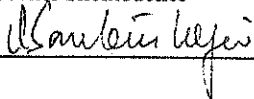
e a tal fine fornisce le seguenti notizie

Denominazione del progetto su cui grava il costo del rinnovo dell'assegno di ricerca
Solidarietà critiche. Patologie del neoliberismo, riconoscimento sociale e utopie concrete

Fondo su cui grava il rinnovo dell'assegno di ricerca	Importo
Fondo progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze politiche	(L'importo deve coincidere con quello stanziato per il precedente contratto)
P.I. (indicare il codice identificativo del Progetto inserito in UGOV)	€ 23.786,76

Data 18 maggio 2020

Il Docente Richiedente



N.B. La presente istanza dovrà essere inviata all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream unitamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione della stessa e il Decreto di partizione del Segretario del Dipartimento.



Relazione annuale sulle attività di ricerca svolte e richiesta di rinnovo dell'Assegno di ricerca, L.240/10, Dipartimento di Scienze Politiche afferente all'area disciplinare Scienze politiche e sociali – 14, a valere sui Fondi: Progetto di eccellenza – Dipartimento di Scienze Politiche

Titolare dell'Assegno di ricerca: Dott. Lorenzo Bruni

Responsabile del Progetto di ricerca: Prof. Ambrogio Santambrogio

I.

Dettaglio delle attività svolte nel corso dello svolgimento dell'Assegno di ricerca

Tematica del progetto di ricerca

Solidarietà critiche. Patologie del neoliberismo, riconoscimento sociale e utopie concrete.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca:

1. Obiettivi

Il progetto intende focalizzarsi, mediante il ricorso agli strumenti della ricerca sociale qualitativa, sullo studio sociologico di esperienze innovative di solidarietà e partecipazione sociale nel territorio umbro, con particolare focus su gruppi informali e associazioni che sono portatori, più o meno esplicitamente, di una prospettiva di critica sociale.

2. Ipotesi

Il neoliberalismo costituisce a tutti gli effetti un fenomeno sociale - e non soltanto un fenomeno economico e politico - i cui effetti si riflettono sulla riconfigurazione del legame sociale. Il neoliberalismo sembra infatti erodere, in forme molteplici e spesso paradossali, i presupposti sociali della soggettività e della libertà, promuovendo patologie sociali sintetizzabili schematicamente in fenomeni di de-solidarizzazione, disgregazione, individualizzazione atomizzante e alienazione, se non addirittura sollecitando la diffusione di inedite manifestazioni di sofferenza, affaticamento e malessere psichico.

A fronte della pervasività disgregante dei fenomeni alimentati dal neoliberalismo, l'ipotesi generale del progetto è che le fonti della solidarietà, lungi dall'essere del tutto sparite, tendano a riconfigurarsi rispetto al passato, articolandosi in processi sociali innovativi. In termini più dettagliati, il progetto di ricerca intende indagare, limitatamente alle esperienze studiate, come si articola il rapporto tra critica sociale e forme della partecipazione; il rapporto tra dimensione politica e dimensione sociale; il rapporto tra autorealizzazione e socialità; il rapporto tra vissuto lavorativo, percezione della temporalità e carattere disalienante delle esperienze sociali vissute.

Attività svolte in riferimento allo svolgimento del progetto di ricerca

1. Identificazione, mediante approfondita ricognizione esplorativa, di soggetti particolarmente significativi protagonisti di forme innovative di partecipazione pubblica e di critica sociale, al fine di definire i dodici casi di studio oggetto della ricerca.
2. Dettagliata ricerca bibliografica volta a una ulteriore definizione delle ipotesi portanti del progetto e di un ampio quadro teorico all'interno del quale collocare tali ipotesi. In questa direzione, la ricerca bibliografica svolta ha condotto alla definizione delle principali sotto-ipotesi del progetto di ricerca.
3. Raccolta nella sua totalità e completezza del materiale di ricerca previsto dal progetto di ricerca.

Più in dettaglio:

1. è stato raccolto il materiale documentale relativo ai dodici casi di studio previsti dal progetto;

2. è stata messa a punto una traccia di intervista discorsiva da impiegare come strumento di ricerca privilegiato;
3. sono state completate le ventiquattro interviste discorsive previste dal progetto di ricerca;
4. sono state trascritte le ventiquattro interviste effettuate;
5. sono state compilate le note etnografiche di osservazione effettuata in occasione delle principali attività dei gruppi presi in considerazione nei casi di studio.

Publicazioni prodotte durante lo svolgimento dell'Assegno di ricerca

2019

Articolo in rivista di fascia A

BRUNI L. (2019) *Shame as a Form of Alienation. On Sociological Articulation of Rabel Jaeggi's Theory*, SOCIETÀ MUTAMENTOPOLITICA, 10(20), pp. 229-237, doi: 10.13128.

Articolo in rivista internazionale

BRUNI L. (2019) *Forms of shame between social processes and prospects for subjectification*, Emotions and Society, Vol. 1, n.2, pp. 231-246, ISSN 2631-6897.

Contributo in volume

BRUNI L. (2019) *Teoria sociologica e nodi normativi del capitalismo in due passaggi dell'opera di Axel Honneth*, in, a cura di, V. Romania, M. Pendenza, G. Ricotta, R. Iannone, E. Susca, *Capitalismo e teoria sociologica*, Milano, Franco Angeli, p.78-93, ISBN 9788891794895.

2020

Articoli in rivista di fascia A

BRUNI L. (2020) *Le emozioni come condotta cooperativa. Sui potenziali sociologici della teoria meadiana per lo studio dei fenomeni emozionali*, Studi di Sociologia, n.1/2020, pp. 25-44, ISSN: 0039291X (print) 18277896 (digital), DOI: 10.26350/000309_000083.

BRUNI L. (2020) *Riconoscimento e normatività in Axel Honneth. Variazioni normative del legame sociale*, Quaderni di Teoria Sociale, N.1-2/2020, pp. 121-140, ISSN: 1824-4750.

Contributo in volume internazionale

BRUNI L. (2020) *Emotional social acts. A sociological interpretation of the precognitive character of emotions*, in, edited by, W. A. Nericcio, A. Rafele, Cultural Studies in Digital Age, San Diego University Press, pp. 52-63, (in corso di pubblicazione).

Articolo in rivista scientifica

BRUNI L. (2020) *Solidarietà performativa. Critica sociale del capitalismo e nuovi soggetti della partecipazione*, Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali (in corso di pubblicazione).

Altre attività svolte

Relatore al Convegno Internazionale "14th Conference of the European Sociological Association – Europe and Beyond: Boundaries, Barriers and Belonging", University of Manchester and Manchester Metropolitan University, 20-23 August 2019, con una relazione dal titolo "From Alienation To Shame. And Back Again".

Relatore al Convegno della Società Italiana di Antropologia Applicata “La città. Antropologia applicata ai territori”, Università di Ferrara, 12-13 dicembre 2019, con una relazione dal titolo “Solidarietà Performativa. Rigenerazione dei legami e forme della critica sociale”.

Chair della sessione “Populismo e anti-populismo”, del Convegno “La lezione weberiana sulla professione politica e i suoi insegnamenti per l’attualità. A 100 anni dalla Conferenza di Monaco su *La politica come professione*”, Università di Salerno, 3-4 ottobre 2019.

Discussant della sessione “Populismo e anti-populismo”, del Convegno “La lezione weberiana sulla professione politica e i suoi insegnamenti per l’attualità. A 100 anni dalla Conferenza di Monaco su *La politica come professione*”, Università di Salerno, 3-4 ottobre 2019.

Componente del Comitato Scientifico e Organizzativo del Convegno “Fare e comunicare sociologia: il ruolo delle riviste”, Università di Firenze, 20 settembre 2019.

Componente del Comitato Scientifico e Organizzativo del Convegno “La lezione weberiana sulla professione politica e i suoi insegnamenti per l’attualità”, Università di Salerno, 3-4 ottobre 2019.

Co-organizzatore, in qualità di titolare dell’insegnamento di Sociologia del mutamento sociale presso il Dipartimento di Scienze politiche dell’Università di Perugia per l’anno accademico 2019/2020, del seminario “Sociologia del gioco d’azzardo”, tenuto dal Prof. Marco Pedroni, Università di Perugia, 3 dicembre 2019.

Chair del seminario “Sociologia del gioco d’azzardo”, tenuto dal Prof. Marco Pedroni, Università di Perugia, 3 dicembre 2019.

Componente del Comitato Scientifico e Organizzativo della Sessione “Trust, Emotions and Experiences in Current Societies” del Thematic Group “Society and Emotions”, IV International Sociological Association Forum, Porto Alegre, 14-18 luglio 2020.

Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali:

Research Committee 36 Alienation Theory and Research – International Sociological Association (ISA).

Thematic Group 08 Society and Emotions – International Sociological Association.

REDISS - Red Internacional de Sociología de las Sensibilidades

Società Italiana di Teoria Critica

Centro Studi RILES – Ricerche sul Legame Sociale

Gruppo di ricerca su “Democrazia partecipativa e deliberativa”, Centro Studi LEPA, Legality and Participation - Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Perugia



II.

Richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca al fine di completare il progetto di ricerca

Al fine di portare a conclusione gli obiettivi del progetto di ricerca avviato, si rende necessario lo svolgimento delle seguenti attività:

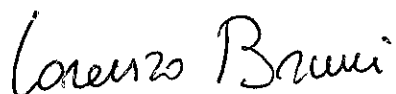
1. Analisi sociologica dettagliata delle fonti di ricerca raccolte in riferimento alle ipotesi e sotto-ipotesi del progetto.
2. Definizione di un modello sociologico innovativo di interpretazione delle fonti di ricerca raccolte.
3. Stesura di una monografia che documenti in maniera completa ed esaustiva il lavoro di ricerca svolto.

Perugia, 18 maggio 2020

Responsabile del progetto



Titolare dell'assegno di ricerca



ORDINE DEL GIORNO N. 7) Oggetto: Rinnovo di un assegno di ricerca SSD SECS-S/01 – Statistica a valere sul Progetto di Eccellenza. Richiedente Prof. Montanari

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Montanari.

Il rinnovo dell'assegno, di durata annuale con entità del finanziamento pari a 25.000,00 euro, è richiesto per la prosecuzione del progetto di ricerca "Sviluppo di metodologie statistiche avanzate per la valutazione degli effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici".

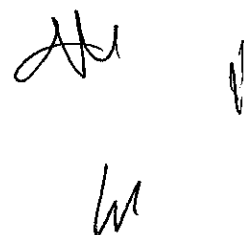
IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Montanari, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e che si allega al presente verbale;
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Marco Doretti, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Montanari per la prosecuzione del progetto di ricerca "Sviluppo di metodologie statistiche avanzate per la valutazione degli effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici".

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.

Allegato al punto 7)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

ASSEGNO DI RICERCA – Rinnovo L.240/10 (interamente finanziato dal Dipartimento)

Il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

1 - Responsabile del progetto

Area Scientifico Disciplinare di appartenenza	Settore Scientifico Disciplinare
13 – Scienze economiche e statistiche	SECS-S/01

Cognome	Nome
MONTANARI	GIORGIO EDUARDO

Dipartimento
SCIENZE POLITICHE

Telefono	Fax	Email
346 473 5301	075 585 5449	giorgio.montanari@unipg.it

2 – Titolo del Progetto di Ricerca

Sviluppo di metodologie statistiche avanzate per la valutazione degli effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici

Development of advanced statistical methods for the evaluation of effects of policies and performances of public services

3 – Titolare dell'Assegno di Ricerca

Cognome	Nome
DORETTI	MARCO

Telefono	Fax	Email
338 691 4819	346 473 5301	marco.doretti@unipg.it


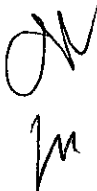
4 – Finanziamento del Progetto di Ricerca

Fondo su cui far gravare il progetto	Entità del finanziamento (da min. € 23.786,76)
Progetto di eccellenza – Dipartimento di Scienze politiche	€ 25.000
Fondi privati <input type="checkbox"/> Fondi pubblici <input checked="" type="checkbox"/>	

5 – Durata del rinnovo

Rinnovo annuale	Rinnovo biennale
X	

Data, 5 giugno 2020

Il Responsabile della richiesta	Il segretario Amministrativo	Il Direttore del Dipartimento (a conferma della disponibilità dei fondi di cui al punto 4 e dell'impegno all'accredito)
		

N.B.: Il presente modulo deve essere inviato all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream unitamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento.

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze politiche

Relazione sull'attività svolta nell'ambito dell'assegno di ricerca

Assegnista: Dott. Marco Doretti

Periodo di riferimento: giugno 2019 - maggio 2020

Titolo dell'assegno: Sviluppo di metodologie statistiche avanzate per la valutazione degli effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici

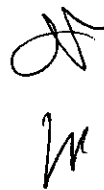
Responsabile del progetto: Prof. Giorgio Eduardo Montanari

Attività principali

Il lavoro svolto nell'ambito dell'assegno in oggetto si è articolato lungo due filoni principali: la valutazione delle politiche pubbliche della Regione Umbria a sostegno della competitività e l'innovazione delle imprese e la valutazione della performance delle residenze protette (RP) umbre eroganti servizi socio-assistenziali in convenzione con il Sistema sanitario regionale.

Il primo filone ha visto la prosecuzione dell'attività iniziata nel corso dell'anno precedente dal gruppo di ricerca costituitosi in seguito alla stipula di una convenzione tra l'Assemblea legislativa della Regione Umbria e il Dipartimento di Scienze politiche (responsabile Prof. G. E. Montanari). In sintesi, sono stati censiti e studiati i finanziamenti per innovazione e ricerca e sviluppo concessi nell'ambito dei piani di attuazione POR FESR 2007-2013 e 2014-2020, procedendo alla valutazione statistica del loro impatto sui principali indici di bilancio delle imprese beneficiarie. Questa analisi ha prodotto la pubblicazione del volume "*Le politiche per la competitività e l'innovazione delle imprese in Umbria - una valutazione di impatto*", a cura di G. E. Montanari, L. Ferrucci e S. Silvestri. Franco Angeli Editore, ISBN 978-88-917-7272-5 (2019), presentato nel corso dell'omonima giornata di studio tenutasi il 20 febbraio 2020 presso la sede dell'Assemblea legislativa - Palazzo Cesaroni. In dettaglio, il contributo di Marco Doretti si è concentrato sui Capitoli 5 e 7, contenenti gli aspetti quantitativi:

- Montanari, G. E., M. Doretti, and N. Falocci (2019). Analisi statistica dei POR FESR come strumenti di attuazione della Legge regionale umbra n. 25 del 2008. In "*Le politiche per la competitività e l'innovazione delle imprese in Umbria - una valutazione di impatto*", a cura di G. E. Montanari, L. Ferrucci e S. Silvestri. Franco Angeli Editore, ISBN 978-88-917-7272-5 (Capitolo 5).



- Montanari, G. E., M. Doretti, and N. Falocci (2019). Studi di valutazione controfattuale. In “*Le politiche per la competitività e l’innovazione delle imprese in Umbria - una valutazione di impatto*”, a cura di G. E. Montanari, L. Ferrucci e S. Silvestri. Franco Angeli Editore, ISBN 978-88-917-7272-5 (Capitolo 7).

La medesima attività ha prodotto inoltre i seguenti contributi scientifici:

- Ferrucci, L., G. E. Montanari, and M. Doretti. La valutazione delle politiche industriali per la ricerca scientifica applicata e l’innovazione: gli effetti economici firm-level nell’esperienza umbra (articolo sottoposto alla rivista *Piccola impresa*).
- Doretti, M., and G. E. Montanari (2020). Estimation of the treatment effect variance in a difference-in-differences framework. To appear in *Proceedings of the 50th Scientific Meeting of the Italian Statistical Society, Pisa, 22-24 June 2020* (canceled).

In particolare, il secondo contributo - pur concepito all’interno del progetto applicato descritto in precedenza - è di natura prettamente metodologica e avrebbe dovuto essere presentato alla prossima conferenza della Società Italiana di Statistica (SIS), cancellata a causa dell’emergenza COVID-19.

Il secondo filone ha riguardato le attività di analisi dei dati e di monitoraggio dei servizi socio-assistenziali, svolte nell’ambito delle convenzioni attivate negli ultimi anni tra il Dipartimento di Scienze politiche (responsabile Prof. G. E. Montanari) ed i Servizi della Regione Umbria preposti per queste tematiche. In particolare, i contributi scientifici riconducibili al periodo in esame sono i seguenti:

- Montanari, G. E., and M. Doretti (2019). Ranking nursing homes’ performances through a latent Markov model with fixed and random effects. *Social Indicators Research* 146(1-2), 307-326.
- Montanari, G. E., M. Doretti, and M. F. Marino. Model-based two-way clustering of second-level units in multilevel latent Markov models (articolo in preparazione).

Entrambi i contributi contengono avanzamenti metodologici sul tema della valutazione statistica dei servizi, con applicazione alla valutazione delle RP operanti in Umbria.

Altre attività di ricerca

Ulteriore attività di ricerca è stata condotta sul tema della mediazione statistica (*Statistical Mediation*), all’interno del paradigma dell’inferenza causale e non. Nel corso di queste attività è stato effettuato un *visiting* presso l’Università di Umeå (Svezia), dal 12 al 20

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

novembre 2019. In relazione al periodo in esame, sono stati inoltre elaborati i seguenti contributi:

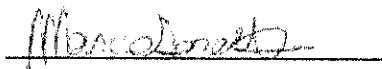
- Doretti, M., M. Raggi, and E. Stanghellini. Exact parametric causal mediation analysis for a binary outcome with a binary mediator (articolo in preparazione).
- Raggi, M., E. Stanghellini, and M. Doretti (2019). Path Analysis for Binary Random Variables (articolo in preparazione).

Attività didattica

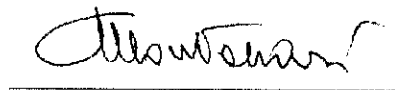
Marco Doretti ha svolto anche attività didattica per alcuni corsi di Statistica di base tenuti all'Università di Perugia. In particolare, ha tenuto, in qualità di docente a contratto, l'insegnamento di Statistica per il Turismo (9 CFU), appartenente al corso di laurea triennale in Economia del Turismo (sede di Assisi). Ha inoltre lavorato come cultore della materia (esercitazioni, ricevimento studenti, commissioni d'esame) nell'ambito dell'insegnamento di Statistica per l'A.A. 2019/2020 (9 CFU, Prof. Giovanna Ranalli), appartenente al corso di laurea triennale in Scienze politiche e Relazioni internazionali.

Perugia, 3 giugno 2020

Dott. Marco Doretti



Prof. Giorgio Eduardo Montanari





ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Rinnovo Accordo con la Lomonosov Moscow State University, richiedente Prof. Mazzoni

Il Direttore invita il Prof. Mazzoni a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti dell'Accordo con la Lomonosov Moscow State University che si intende rinnovare.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Prof. Mazzoni;
- preso atto e visione dell'Accordo con la Lomonosov Moscow State University, messo a disposizione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e allegato al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione

DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo dell'Accordo con la Lomonosov Moscow State University, come da allegato al punto all'O.d.g.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

RENEWAL OF GENERAL AGREEMENT
AND EXCHANGE AGREEMENT

BETWEEN

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (ITALY)

AND

LOMONOSOV MOSCOW STATE UNIVERSITY

(FACULTY OF JOURNALISM)

(RUSSIA)

- Considering the General Agreement and the Exchange Agreement between the Università degli Studi di Perugia and the Lomonosov Moscow State University (Faculty of Journalism), signed in Academic Year.2015;
- Considering Section 8 of the aforementioned Agreement, stating the following: *"This agreement will be valid for five (5) years unless terminated by one of the parties. [...]. This agreement may be renewed for another period of five (5) years upon mutual written consent of the two parties"*;
- Considering that both Universities share an interest in renewing the aforementioned agreement;

The Rector of the Università degli Studi di Perugia, Prof. Maurizio Oliviero, and the Dean of the Lomonosov Moscow State University (Faculty of Journalism), Prof. Elena L.Vartanova, hereby agree on the renewal of the General Agreement and the Exchange Agreement between the mentioned Institutions under the same terms and conditions and for a period of 5 additional years, starting from the date of the last signature.

On behalf of the Università degli Studi di Perugia

The Rector

Prof. Maurizio Oliviero

Signature

On behalf of the Lomonosov Moscow State University

(Faculty of Journalism)

The Dean

Prof. Elena L.Vartanova

Signature

25.05.2020




ORDINE DEL GIORNO N. 9) Oggetto: Proposta di modifica dell'art. 45 c. 6 dello Statuto di Ateneo

Il Direttore sottopone al parere del Consiglio la proposta di modifica dell'art. 45 , comma 6 dello Statuto di Ateneo resasi opportuna nell'ambito della procedura di costituzione del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, finalizzata a rendere più flessibile la gestione dei corsi di studio interdipartimentali, consentendo, previo accordo tra i Dipartimenti interessati l'attribuzione del corso anche a Dipartimento diverso da quello che eroga la maggior parte dei CFU.


IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della proposta di modifica dell'art. 45 c. 6 dello Statuto di Ateneo messa a disposizione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e allegata al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di dare parere positivo alla proposta di modifica dell'art. 45 c. 6 dello Statuto di Ateneo.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Allegato al punto 9)

STATUTO	
TITOLO III STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE	TITOLO III STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE
CAPO II Strutture didattiche	CAPO II Strutture didattiche
<p>Art. 45. Corsi di Studio</p> <p>1. L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti. La proposta deve contenere la descrizione degli obiettivi formativi, la disponibilità dei docenti e tutti i dati richiesti dalla normativa vigente sui requisiti necessari e sui criteri di accreditamento, l'indicazione delle strutture ed attrezzature necessarie, nonché il parere non vincolante della Commissione paritetica per la didattica del o dei Dipartimenti ovvero della Scuola.</p> <p>2. La disattivazione di un Corso di Studio è deliberata, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione, qualora siano venuti meno i requisiti necessari per la sua attivazione ovvero le sue finalità, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione triennale di Ateneo.</p> <p>3. Le modalità di funzionamento del Corso di Studio sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.</p> <p>4. Per ogni Corso di Studio è costituito un Consiglio che ne cura la gestione e che è composto dai professori titolari degli insegnamenti afferenti al Corso, dai ricercatori che svolgono attività didattica di supporto per un insegnamento afferente al Corso e da una rappresentanza degli studenti, pari al quindici per cento dei docenti di ruolo, eletta secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo e il cui mandato dura due anni accademici. Il Consiglio elegge, secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, tra i professori di prima o di seconda fascia del Corso di Studio il proprio Presidente, che è nominato dal Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.</p> <p>5. Il Consiglio del Dipartimento, qualora lo ritenga necessario a fini di maggiore efficienza e semplificazione, può deliberare di provvedere direttamente alla gestione delle</p>	<p>Art. 45. Corsi di Studio</p> <p>1. L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti. La proposta deve contenere la descrizione degli obiettivi formativi, la disponibilità dei docenti e tutti i dati richiesti dalla normativa vigente sui requisiti necessari e sui criteri di accreditamento, l'indicazione delle strutture ed attrezzature necessarie, nonché il parere non vincolante della Commissione paritetica per la didattica del o dei Dipartimenti ovvero della Scuola.</p> <p>2. La disattivazione di un Corso di Studio è deliberata, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione, qualora siano venuti meno i requisiti necessari per la sua attivazione ovvero le sue finalità, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione triennale di Ateneo.</p> <p>3. Le modalità di funzionamento del Corso di Studio sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.</p> <p>4. Per ogni Corso di Studio è costituito un Consiglio che ne cura la gestione e che è composto dai professori titolari degli insegnamenti afferenti al Corso, dai ricercatori che svolgono attività didattica di supporto per un insegnamento afferente al Corso e da una rappresentanza degli studenti, pari al quindici per cento dei docenti di ruolo, eletta secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo e il cui mandato dura due anni accademici. Il Consiglio elegge, secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, tra i professori di prima o di seconda fascia del Corso di Studio il proprio Presidente, che è nominato dal Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.</p> <p>5. Il Consiglio del Dipartimento, qualora lo ritenga necessario a fini di maggiore efficienza e semplificazione, può deliberare di provvedere direttamente alla gestione delle</p>

AM

attività didattiche, nominando allo scopo un Coordinatore incaricato per uno o più Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletto tra i professori di prima o di seconda fascia titolari di insegnamento presso il o i Corsi interessati, secondo le modalità di cui al Regolamento Didattico di Ateneo. Il Coordinatore, che è nominato dal Rettore, può essere coadiuvato da un Comitato di non più di tre docenti, nominati dal Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore e l'eventuale Comitato durano in carica tre anni accademici e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta. Il Coordinatore ha il compito di illustrare e di sottoporre al Consiglio del Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

6. Il Consiglio di Corso deve comunque essere istituito qualora il Consiglio di Amministrazione approvi l'attivazione di Corsi di Studio, pur se di classi diverse, ma qualificati da omogeneità scientifica, culturale e formativa, su proposta di due o più Dipartimenti, anche afferenti a Scuole diverse o a nessuna Scuola, che forniscono ciascuno attività di didattica ufficiale pari ad almeno il venti per cento dei CFU totali relativi agli insegnamenti del Corso di Studio. Il Consiglio del Corso di Studio interdipartimentale è composto dai professori titolari degli insegnamenti afferenti al Corso, dai ricercatori che svolgono attività didattica di supporto per un insegnamento afferente al Corso e da una rappresentanza degli studenti, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, in numero pari al quindici per cento dei docenti di ruolo. I Dipartimenti interessati attribuiscono al Consiglio del Dipartimento che fornisce il maggior numero di CFU il compito di coordinare, ove necessario di concerto con i Consigli dei Dipartimenti partecipanti, le attività di gestione relative alla didattica del Corso di Studio. Presso il medesimo Dipartimento è istituita la Commissione paritetica per la didattica del Corso Interdipartimentale.

7. Ai Consigli dei Corsi di Studio, ove costituiti, spettano:

a. l'organizzazione e la programmazione annuale dell'attività didattica relativa ai Corsi, incluso il tutorato, individuando e proponendo al Consiglio di Dipartimento i docenti responsabili di tutte le attività formative ed evidenziando eventuali necessità per la copertura di insegnamenti per i quali non sia stato possibile individuare un docente responsabile, anche tramite bandi intra o extra Ateneo o contratti;

b. la presentazione al o ai Consigli dei Dipartimenti del piano di sviluppo del Corso di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea

attività didattiche, nominando allo scopo un Coordinatore incaricato per uno o più Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletto tra i professori di prima o di seconda fascia titolari di insegnamento presso il o i Corsi interessati, secondo le modalità di cui al Regolamento Didattico di Ateneo. Il Coordinatore, che è nominato dal Rettore, può essere coadiuvato da un Comitato di non più di tre docenti, nominati dal Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore e l'eventuale Comitato durano in carica tre anni accademici e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta. Il Coordinatore ha il compito di illustrare e di sottoporre al Consiglio del Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

6. Il Consiglio di Corso deve comunque essere istituito qualora il Consiglio di Amministrazione approvi l'attivazione di Corsi di Studio, pur se di classi diverse, ma qualificati da omogeneità scientifica, culturale e formativa, su proposta di due o più Dipartimenti, anche afferenti a Scuole diverse o a nessuna Scuola, che forniscono ciascuno attività di didattica ufficiale pari ad almeno il venti per cento dei CFU totali relativi agli insegnamenti del Corso di Studio. Il Consiglio del Corso di Studio interdipartimentale è composto dai professori titolari degli insegnamenti afferenti al Corso, dai ricercatori che svolgono attività didattica di supporto per un insegnamento afferente al Corso e da una rappresentanza degli studenti, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, in numero pari al quindici per cento dei docenti di ruolo. I Dipartimenti interessati attribuiscono al Consiglio del Dipartimento che fornisce il maggior numero di CFU, **salvo diverse intese tra i**

Dipartimenti medesimi, il compito di coordinare, ove necessario di concerto con i Consigli dei Dipartimenti partecipanti, le attività di gestione relative alla didattica del Corso di Studio. **In difetto di intesa tra i Dipartimenti interessati, i compiti di coordinamento delle attività di gestione relative alla didattica del Corso di studio verranno attribuite al Consiglio di Dipartimento che fornisce il maggior numero di CFU.** Presso il medesimo Dipartimento è istituita la Commissione paritetica per la didattica del Corso Interdipartimentale.

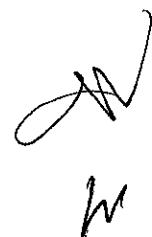
7. Ai Consigli dei Corsi di Studio, ove costituiti, spettano:

a. l'organizzazione e la programmazione annuale dell'attività didattica relativa ai Corsi, incluso il tutorato, individuando e proponendo al Consiglio di Dipartimento i docenti responsabili di tutte le attività formative ed

<p>magistrale a ciclo unico e di proposte per la destinazione e le modalità di copertura dei posti di ruolo di professore, nonché di proposte per posti di ricercatore;</p> <p>c. tutte le azioni necessarie a rendere coerenti le attività formative con gli obiettivi previsti nell'ordinamento didattico dei Corsi di Studio, vigilando sul razionale utilizzo dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti o dalle Scuole;</p> <p>d. l'esame e l'approvazione dei piani di studio e delle pratiche relative agli studenti;</p> <p>e. la redazione del documento annuale di autovalutazione, che trasmette al o ai Consigli dei Dipartimenti interessati ovvero al Consiglio della Scuola, ove costituita, e alla Commissione paritetica per la didattica del o dei Dipartimenti, responsabili dei Corsi, o della Scuola, ove questa abbia costituito una propria Commissione paritetica in sostituzione di quelle dei Dipartimenti afferenti;</p> <p>f. la formulazione di proposte e di pareri al o ai Consigli dei Dipartimenti in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo ed ai Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico;</p> <p>g. ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p> <p>L'elenco dei Corsi di Studio è riportato nell'Allegato 6.1 al presente Statuto.</p>	<p>evidenziando eventuali necessità per la copertura di insegnamenti per i quali non sia stato possibile individuare un docente responsabile, anche tramite bandi intra o extra Ateneo o contratti;</p> <p>b. la presentazione al o ai Consigli dei Dipartimenti del piano di sviluppo del Corso di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico e di proposte per la destinazione e le modalità di copertura dei posti di ruolo di professore, nonché di proposte per posti di ricercatore;</p> <p>c. tutte le azioni necessarie a rendere coerenti le attività formative con gli obiettivi previsti nell'ordinamento didattico dei Corsi di Studio, vigilando sul razionale utilizzo dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti o dalle Scuole;</p> <p>d. l'esame e l'approvazione dei piani di studio e delle pratiche relative agli studenti;</p> <p>e. la redazione del documento annuale di autovalutazione, che trasmette al o ai Consigli dei Dipartimenti interessati ovvero al Consiglio della Scuola, ove costituita, e alla Commissione paritetica per la didattica del o dei Dipartimenti, responsabili dei Corsi, o della Scuola, ove questa abbia costituito una propria Commissione paritetica in sostituzione di quelle dei Dipartimenti afferenti;</p> <p>f. la formulazione di proposte e di pareri al o ai Consigli dei Dipartimenti in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo ed ai Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico;</p> <p>g. ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p> <p>L'elenco dei Corsi di Studio è riportato nell'Allegato 6.1 al presente Statuto.</p>
---	---

ORDINE DEL GIORNO N. 10) Oggetto: Mozione sul limite del doppio mandato, art. 54, c 1 dello Statuto di Ateneo

Il punto viene ritirato per supplemento di istruttoria.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'W' or 'V' followed by a flourish.

ORDINE DEL GIORNO N. 11) Oggetto Ratifica Decreti del Direttore.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. 31/2020 al n. 43/2020.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

DELIBERA UNANIME

la ratifica dei seguenti decreti direttoriali:

- n. 31/2020 – Autorizzazione alla richiesta di nuova sottoscrizione dell'Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo in riferimento al progetto di ricerca Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo Progetti per la prevenzione ed il contrasto dello sfruttamento lavorativo in Agricoltura – LOTTO 1 – FAMI – REGIONI CENTRO NORD; “Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione” – Prof. Stefano Giubboni;
- n. 32/2020 – Approvazione della partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche alla Call for proposals 2020ce16bat012 - Support for citizen engagement in the implementation of cohesion policy (Prof. Fabio Raspadori);
- n. 33/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaborazione occasionale per la realizzazione di studi valutazione delle politiche regionali nell'ambito della ricerca “Valutazione della performance del sistema sanitario umbro tramite l'impiego dei dati sanitari e assistenziali elettronici” – Richiedente Prof. Luca Pieroni;
- n. 34/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaborazione occasionale per la realizzazione di studi valutazione delle politiche regionali nell'ambito della ricerca “Valutazione della performance del sistema sanitario umbro tramite l'impiego dei dati sanitari e assistenziali elettronici” – Richiedente Prof. Luca Pieroni;
- n. 35/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaborazione per attività di segreteria redazionale della Rivista “Etica pubblica – Studi di legalità e partecipazione” – Richiedente Prof. Giorgio Montanari;
- n. 36/2020 – Votazione per l'elezione della componente studentesca nella Commissione paritetica per la didattica;
- n. 37/2020 – Approvazione atti concorso per l'attribuzione di n. 1 collaborazione alla ricerca;
- n. 38/2020 – Approvazione atti concorso per l'attribuzione di n. 1 collaborazione alla ricerca;
- n. 39/2020 – Approvazione Addendum di sicurezza del Dipartimento di Scienze Politiche, attuativo della rev. 1 dell'Addendum sicurezza – fase 2 al Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19 di Ateneo;
- n. 40/2020 – Conferimento incarico rilevazione temperatura – Sig. Giampiero Pocceschi;
- n. 41/2020 – Nomina Commissione giudicatrice per la selezione bandita con D.D. n. 34/2020;



- n. 42/2020 – Nomina Commissione giudicatrice per la selezione bandita con D.D. n. 35/2020;
- n. 43/2020 – Nomina Commissione giudicatrice per la selezione bandita con D.D. n. 33/2020.

La presente delibera è approvata seduta stante.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'M' and 'P'.

ORDINE DEL GIORNO N. 12) Oggetto Decreti del Segretario Amministrativo

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Segretario Amministrativo aventi ad oggetto variazioni di bilancio n. 29/2020, n. 33/2020, n. 35/2020, n. 39/2020.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;

prende atto dei decreti del Segretario Amministrativo n. 29/2020, n. 33/2020, n. 35/2020, n. 39/2020.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

ORDINE DEL GIORNO N. 13) Oggetto Varie eventuali

Il Direttore sottopone a ratifica del Consiglio il contingente riservato agli studenti Cinesi progetto "Marco Polo" a.a. 2021/2022.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione del contingente riservato agli studenti Cinesi progetto "Marco Polo" a.a. 2021/2022 messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare il contingente riservato agli studenti Cinesi progetto "Marco Polo" a.a. 2021/2022.

La presente delibera è approvata seduta stante.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'M' and 'P'.

Allegato al punto B)

Scheda A

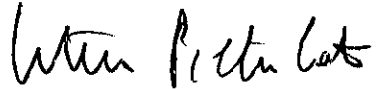
Dipartimento di Scienze Politiche

Determinazione del contingente riservato agli studenti cinesi partecipanti al progetto "Marco Polo"- A.A. 2021/2022

	Contingen te stranieri (A)	Contingente "Marco Polo" (B)	Contingente Riserve Paese (C)	Posti Totali (A+B+C)	Eventuale Soprannumero Borsisti Governo Italiano
Corsi di laurea					
L-36 SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI		4			
L-39 SERVIZIO SOCIALE		2			
L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		10			
Corsi di laurea magistrale					
LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI		3			
LM-62 e LM-63 POLITICA, AMMINISTRAZIONE, TRRITORIO		3			
LM-87 POLITICHE E SERVIZI SOCIALI		3			
LM-59 COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E DI IMPRESA		3			

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 18.30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Letizia Pietrolata)



IL DIRETTORE
(Prof. Giorgio Eduardo Montanari)

